

Giancarla Zuliani
Luigi Zampieri

Manuale di
Astrologia
Spirituale
con Modelli e Cicli planetari



*Non è quello che facciamo dentro un'organizzazione che ci interessa,
Ma quello che, grazie ai suoi insegnamenti, ciascuno fa fuori, nel
mondo.*

PRESENTAZIONE DELL'ASTROLOGIA SPIRITUALE

1. Che cos'è l'Astrologia

Nonostante sia una scienza vecchia di millenni, per una grande maggioranza di persone l'Astrologia coincide con i trafiletti che troviamo nei rotocalchi e nei quotidiani, e hanno di essa un'opinione sfavorevole, buona per i pettegolezzi da bar o da mercato. Se si trattasse effettivamente di questo tipo di previsione, l'idea che il pubblico si fa sarebbe non solo giustificata, ma anche pienamente condivisibile. Quel tipo di astrologia sta alla vera Astrologia come il cosiddetto "mago" fenomeno da baraccone sta al vero Mago Iniziato!

Per comprendere che cosa sia l'Astrologia è sufficiente alzare gli occhi al cielo. Se guardiamo al Sole, e a come esso agisca sulla vita del nostro pianeta e sia indispensabile per la sua stessa esistenza, ci rendiamo ben presto conto che dalla sua influenza dipendono gran parte dei cicli in cui la vita stessa si manifesta sulla Terra. E che questi cicli sono dovuti nel loro svolgersi alla diversa inclinazione dei raggi solari rispetto alla superficie terrestre. In altre parole, dall'**angolo** con cui i raggi solari la colpiscono, dipendono la diversità e la temporalità che possiamo osservare nei regni viventi, oltre che all'interno dei singoli soggetti che li compongono.

La scienza astrologica studia appunto le influenze celesti e gli effetti dell'angolazione di questi raggi, non solo rispetto al Sole, ma anche relativamente a tutti gli altri corpi che illuminano il cielo quando lo osserviamo nelle ore notturne, perché ogni tipo di "stella" o "pianeta" dà un tipo specifico di influenza. Come dice San Paolo: *"Vi sono corpi celesti e corpi terrestri, ma altro è lo splendore dei corpi celesti, e altro quello dei corpi terrestri. Altro è lo splendore del sole, altro lo*

splendore della luna e altro lo splendore delle stelle: ogni stella infatti differisce da un'altra dallo splendore". (I Cor. 15:35-44)

Non ha alcuna importanza la distanza: noi vediamo la luce delle stelle, alcune delle quali sono lontanissime, eppure essa giunge fino a noi. Il Sole stesso influenza di più la vita sulla Terra a causa della inclinazione dei suoi raggi che non della sua distanza: in estate il Sole è più lontano dal pianeta, ma ha un grande effetto perché i suoi raggi lo colpiscono ad angolo retto rispetto all'inverno, nel quale la nostra stella è più vicina, ma i raggi che ci raggiungono sono più obliqui.

L'Astrologia spirituale attribuisce inoltre tutte queste varietà di influenze alla volontà e all'opera di intelligenze cosmiche, che agiscono non casualmente, ma secondo leggi universali precise e immutabili. Ad ogni segno zodiacale essa fa corrispondere l'attività di una delle **Gerarchie creatrici** che reggono l'evoluzione non solo nel nostro pianeta, ma anche in miriadi di altre stelle, pianeti e satelliti, a seconda dell'altezza da loro raggiunta, tutti corpi celesti sedi di vita simile o totalmente diversa dalla forma che essa ha assunto sul nostro globo, nel nostro sistema solare e oltre.

Ciascuno di noi è un individuo che contiene in sé un piccolo universo destinato ad evolvere fino alle dimensioni di una galassia; siamo perciò contemporaneamente oggetto di influenze a noi superiori, e potenzialmente soggetti creatori verso la quantità enorme di cellule che compongono il nostro corpo fisico. L'Astrologia studia gli influssi stellari e gli effetti che questi causano alla nostra personalità, in tutte le sue componenti: corpo fisico, corpo vitale, corpo emozionale e corpo mentale. Il responso astrologico pertanto riguarda la sola incarnazione presente e non va a toccare sfere spirituali che attengono al nostro Sé e agli aspetti spirituali come lo spirito Umano, lo spirito Cristico e lo spirito Divino e le rispettive facoltà, che una volta sviluppate durano eternamente. L'analisi astrologica si basa come punto di partenza su *dati oggettivi*: il luogo e l'ora di nascita sulla terra, e la posizione celeste delle stelle e dei pianeti.

Possiamo perciò dedurre che, se dovessimo attribuire alla lettura astrologica di una mappa natale gli avvenimenti della vita, essa avrebbe poca importanza per noi, perché essi si verificherebbero comunque; in

questo caso a volte sarebbe perfino preferibile non conoscerli. Ma la mappa ci può dare, invece, qualcosa di più:

la conoscenza di quali energie sono in gioco e il momento in cui si potrebbero verificare, indicando inoltre quali sono i nostri lati da migliorare e fornendoci le leve da usare per modificarli.

L'uso migliore che se ne possa fare è quindi quello che mira alla **conoscenza di se stessi**. Può essere d'aiuto anche per gli altri, a patto che sia frutto di uno studio scevro da mera curiosità e che serva in modo totalmente disinteressato per il loro esclusivo bene.

2. Nome e storia dell'Astrologia

“Astrologia” significa “conoscenza degli astri”, termine che subito ci fa comprendere come essa consideri i corpi celesti che studia come vivai e fonti di vita, e particolarmente di vita intelligente. Fino al 1600 circa non esisteva la separazione che la nostra civiltà materialistica ha creato con l'astronomia. Quest'ultima studia solo l'aspetto puramente fisico e materiale dei pianeti e delle stelle, considerandoli poco più di *sassi* sospesi nel vuoto dello spazio. Galileo Galilei stesso per mantenersi erigeva oroscopi, smentendo clamorosamente la fama di fondatore della scienza sperimentale moderna che gli viene attribuita.

Da sempre nel passato l'uomo ha alzato lo sguardo verso il cielo, cercandone il responso per le sue imprese e la guida per la sua esistenza. In epoche che definiamo “preistoriche” – ma nelle quali in realtà fiorivano civiltà evolute capaci di edificare templi e città che la nostra tecnologia moderna non saprebbe imitare – l'essere umano, dotato di una forma ancestrale di chiaroveggenza, scorgeva nella direzione delle stelle fonti di potere e di energia alle quali attingere, affidandosi alle intelligenze che le abitavano e che si manifestavano loro. L'uomo moderno di oggi guarda a queste ritualità con aria di sufficienza, e le considera poco più che superstizioni di popolazioni ignoranti. Purtroppo siamo noi oggi invece che, avendo perduto per motivi evolutivi la capacità di connetterci con quelle energie, ne ricaviamo anziché ammirazione e desiderio di recuperare un tale tesoro di conoscenza e guida,

superficialità e presunzione, non allontanando se non in casi rari la nostra attenzione dalla limitata dimensione in cui siamo relegati. Ebbene, l'Astrologia ci offre proprio questa possibilità di rivolgerci nuovamente alle stelle e di ripristinare il contatto con le Gerarchie creatrici e, cosa non di minore importanza, con la parte interiore e più profonda di noi stessi, che abbiamo parimenti segregata e ignorata. È sufficiente leggere qualsiasi testo che tratti di storia delle religioni, per rendersi conto che da sempre le stelle sono state associate agli Dèi e ai miti; soltanto il Cristianesimo popolare ha voluto cancellare questa preziosa eredità, nella volontà sia di distinguersi da tutto ciò che lo aveva preceduto, sia di valorizzare l'idea del Dio unico. Il Cristianesimo interiore recupera però la tradizione tramandata dall'esoterismo cristiano, che ha cercato di conservare la linea di continuità che caratterizza la crescita spirituale dell'umanità da un remoto passato fino al giorno d'oggi.

Parte I

LA MAPPA ASTROLOGICA

L'“AMBIENTE” ASTROLOGICO

1. Segni e Costellazioni

Segni e Costellazioni: non sono due modi di chiamare la stessa cosa? No, non lo sono; lo zodiaco (appellativo che ci ricorda riunire termini dati a figure di animali – anche se vi sono alcune eccezioni) è di due tipi. Vi sono le Costellazioni, che definiscono le stelle del cielo come vengono chiamati, anche da un punto di vista astronomico, i raggruppamenti stellari che *appaiono* partecipare a singole formazioni di differente ampiezza reciproca lungo l'eclittica¹, e vi sono i Segni, che si riferiscono ad una divisione di 30 gradi ciascuno del cerchio celeste lungo il medesimo orizzonte. Le prime sono oggetti reali, i secondi sono una suddivisione astratta (zodiaco intellettuale) della sfera celeste che circonda il nostro sistema solare.

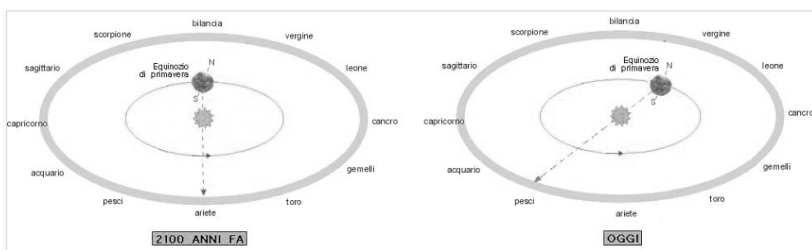
La relazione fra i segni zodiacali e le costellazioni è spesso dibattuta. Vi è chi sostiene trattarsi di una coincidenza a cui i creatori della scienza astrologica fecero appello per il solo scopo di dare forma e sostegno alle loro teorie, e chi invece attribuisce effettivamente alle costellazioni la fonte delle energie che colpiscono la Terra.

La nostra posizione è ovviamente quest'ultima, per il motivo che è la sola che dia un significato capace di integrare le due visioni, se vista da un punto di vista esoterico. Per comprenderlo, dobbiamo partire dal terzo movimento che la Terra compie oltre alla Rivoluzione attorno al Sole e alla Rotazione su se stessa: il movimento di *Nutazione*. Il nostro pianeta, cioè, compiendo la rotazione non presenta il proprio asse sempre verso lo stesso punto celeste, ma si muove come una trottola, in

¹ Si tratta dell'intersezione della sfera celeste con il piano geometrico, detto piano eclittico o piano dell'eclittica, su cui giace l'orbita terrestre.

modo tale che il prolungamento immaginario dell'asse terrestre vada a toccare alternativamente tutte le costellazioni che si trovano sull'eclittica celeste. Il giro completo attraverso tutte e 12 le costellazioni dura circa 26.000 anni, e viene definito Grande Anno Siderale. Ogni anno l'equinozio di primavera o vernale (il punto in cui il sole, nell'emisfero settentrionale, incrocia l'equatore salendo verso nord) a causa della nutazione si sposta leggermente indietro, mutando la corrispondente costellazione zodiacale celeste raggiunta dal suddetto punto vernale. I veggenti che studiarono in epoche antiche questi movimenti e i loro significati attribuirono quindi l'inizio di ogni ciclo al momento in cui il punto vernale coincide all'equinozio di primavera con la costellazione dell'Ariete, che astrologicamente, come vedremo, segna l'inizio di ogni attività evolutiva o vitale sul nostro pianeta.

Se dividiamo 26.000 per 12 (il numero delle costellazioni considerate), abbiamo 2.100 anni circa, che rappresentano la durata di un'Era evolutiva. Per curiosità oggi all'equinozio di primavera, il punto vernale raggiunge la costellazione dei Pesci: ci troviamo perciò nell'Era dei Pesci². L'ultima volta che costellazioni e segni coincisero avvenne intorno al 500 d.C.; di conseguenza la prossima coincidenza avrà luogo intorno all'anno 3.000. Queste coincidenze si verificano in occasione di enormi passi avanti nel processo evolutivo di tutta l'umanità.



Pur non essendo le costellazioni dei raggruppamenti reali, poiché le stelle che le formano si trovano a distanze reciproche da noi molto diverse rispetto alla nostra osservazione, quello che interessa la teoria

² Per approfondire l'argomento vedasi il libro *“La Bibbia Racconta”*.

astrologica riguarda l'esistenza di **direzioni** e **angolazioni** lungo le quali agiscono Gerarchie spirituali molto più evolute di noi, con il compito di interessarsi al genere umano e/o alle altre forme di vita che abitano la Terra: alcune hanno svolto questo compito da tempi immemorabili, altre da tempi – sempre evolutivamente parlano – più vicini a noi, con le quali abbiamo perciò più prossimità³.

Vediamo nel seguente schema il nome, il simbolo e la Gerarchia creatrice corrispondente a ciascun segno:

Ariete	♈	<i>Senza nome</i>
Toro	♉	<i>Senza nome</i>
Gemelli	♊	Serafini
Cancro	♋	Cherubini
Leone	♌	Troni
Vergine	♍	Dominazioni
Bilancia	♎	Virtù
Scorpione	♏	Potestà
Sagittario	♐	Principati
Capricorno	♑	Arcangeli
Acquario	♒	Angeli
Pesci	♓	La nostra Umanità

2. I Pianeti

Se osserviamo la volta celeste con una certa continuità d'attenzione, ci rendiamo conto che alcuni dei punti luminosi che appaiono alla nostra vista rimangono fermi nella medesima posizione reciproca, mentre altri si muovono più o meno velocemente, modificando anche nel tempo le distanze che formano tra di loro. I primi sono le cosiddette, secondo la tradizione, *Stelle Fisse*, delle quali ci siamo occupati nel punto precedente, i secondi sono quei corpi celesti che l'Astrologia chiama *Pianeti*.

³ Per approfondire l'argomento vedasi il libro: "*Angeli*".

In Astrologia infatti dobbiamo considerare col nome di “pianeti” tutti i corpi celesti del nostro sistema che non sono Stelle Fisse, comprendendo pertanto anche il Sole e la Luna.

L’origine evolutiva dei pianeti risale al Periodo della Terra, quando i componenti la nostra umanità – che originariamente si trovava nel Sole assieme ad altre forme gerarchiche più evolute – furono espulsi dal globo centrale formando corpi da loro abitati a diverse distanze, secondo lo sviluppo e le necessità di individui con caratteristiche diverse. I pianeti abitati da individui che per primi dovettero essere allontanati, non potendo sopportare le forti vibrazioni solari, sono quelli più lontani dal Sole (fra i pianeti di origine solare), mentre quelli abitati da forme che più a lungo rimasero nel globo centrale ospitano individui più evoluti. Fra questi ultimi conosciamo i “Signori di Venere” e i “Signori di Mercurio”, i due pianeti più prossimi al Sole. Si tratta di nostri “compagni di viaggio”, appartenenti al nostro stesso scaglione di anime, che ebbero occasione di venire in nostro aiuto, alcuni in passato e altri tutt’ora “in servizio”, come è meglio spiegato nel testo: *“La Bibbia Racconta”*.

La maggior parte dei pianeti conosciuti proviene pertanto dal Sole centrale, mentre alcuni, più esterni, svolgono un ruolo più sottile nel nostro sviluppo e si aggiunsero, catturati dalla gravità solare, nei momenti propizi alla missione che dovevano svolgere, per la maggior parte dei casi riservata al nostro futuro.

I satelliti dei pianeti – e fra di essi la nostra Luna – furono espulsi dai pianeti di origine e attorno ai quali ruotano, ospitando forme di vita ritardatarie rispetto al grosso da cui provengono, con l’obiettivo che queste lavorino a favore degli altri, riscattandosi così dal loro allontanamento. È il caso proprio dei Signori di Venere dei Signori di Mercurio, che abitarono per un periodo lune dei rispettivi pianeti e, grazie al lavoro svolto con noi, recuperarono il pianeta originario. I rispettivi satelliti andarono perciò distrutti non avendo più nessuno scopo (nulla di ciò che esiste nell’universo è privo di funzioni da svolgere), e i loro resti formarono quel gruppo di massi inerti che chiamiamo *Asteroidi*, i quali si stanno allontanando dalla loro sede iniziale, destinati a perdersi nello spazio profondo; oggi occupano una orbita tra Marte e Giove.

Ogni pianeta è retto da un Grande Iniziato appartenente alla sua umanità, che ne è lo Spirito Planetario e ne dirige l'evoluzione, anche in relazione con gli altri pianeti e le loro esigenze. Dall'evento del Golgotha, quando penetrò nella Terra attraverso il sangue del corpo di Gesù, lo Spirito Planetario della Terra è il Cristo stesso, il quale continuerà ad aiutarci fino al momento in cui il genere umano, e il pianeta, faranno il *salto evolutivo* nel piano eterico: il ritorno all'Eden o Nuova Gerusalemme, “alla fine dei tempi”.

Esiste una legge scientifica che ci consente di conoscere quali siano i pianeti di origine solare distinguendoli dagli altri: si tratta della *Legge di Bode*, che mette in relazione la distanza dei diversi pianeti dal Sole in rapporto a quella della Terra. Ecco uno schema descrittivo sull'azione di questa legge, nel quale riportiamo anche il simbolo con cui astrologicamente ciascun pianeta viene indicato:

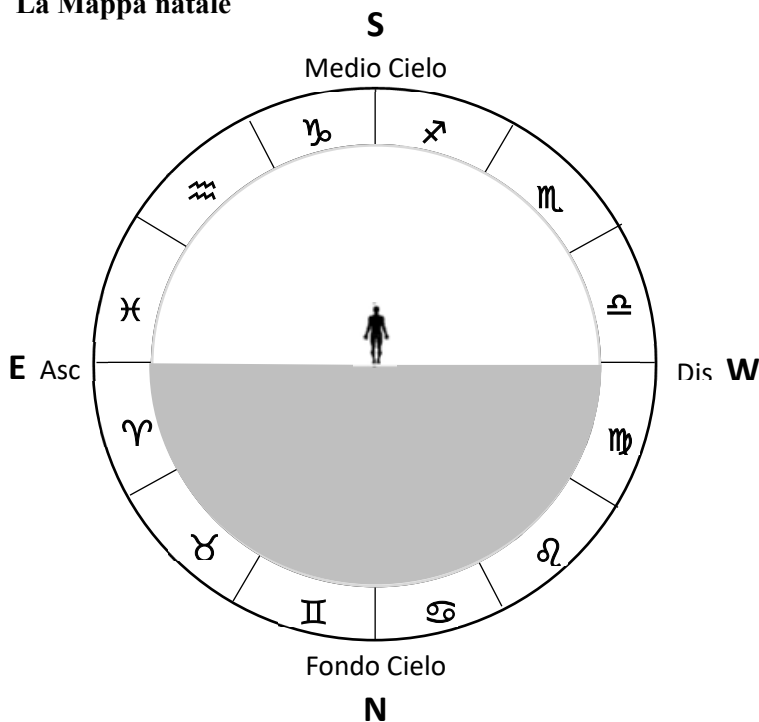
<i>pianeta</i>	<i>simbolo</i>	<i>distanza Bode</i>	<i>distanza effettiva</i>
Mercurio	♿	0,4	0,4
Venere	♀	0,7	0,7
Terra	⊕	1,0	1,0
Marte	♂	1,6	1,5
Asteroidi	//	2,8	2,6
Giove	♃	5,2	5,2
Saturno	♄	10,0	9,5
Urano	♅	19,6	19,2
Nettuno	♆	38,6	30,0
Plutone	♇	77,2	39,5

Ne risultano i sette pianeti del nostro sistema di origine solare (oltre agli Asteroidi), e Nettuno e Plutone, che non rispondendo al criterio della legge in esame ne deduciamo che abbiano una origine *esotica*. Attraverso questi ultimi agiscono Gerarchie creatrici che continuano ad esercitare, per chi è così avanzato da saperle cogliere, un influsso destinato a crescere nel nostro futuro. Chi ancora non è all'altezza ne ricava solo un'influenza negativa.

È importante infatti sottolineare che ogni influenza planetaria – così come quella dei segni – si trasmette con una propria vibrazione e, come un apparecchio radio per trasmettere deve essere in grado di sintonizzarsi sulla lunghezza d’onda che riceve, allo stesso modo noi rispondiamo alle influenze planetarie se abbiamo la corrispondente *antenna ricevente*. In caso contrario l’influsso giunge a noi, ma non ne siamo toccati, e ci attraversa lasciandoci indifferenti. I termini che usiamo ogni giorno quali “marziale”, “gioviatile”, “lunatico”, ecc., descrivono proprio le caratteristiche provenienti dai rispettivi pianeti ai quali siamo sintonizzati.

In futuro ci saranno lunghezze d’onda ancora più elevate, la cui stessa origine ci è tuttora ignota.

3. La Mappa natale



L'immagine qui sopra rappresenta il “mandala” base della mappa astrologica. La parte più scura inferiore illustra la superficie della terra su cui il soggetto, la figura umana, cammina. La linea su cui poggia definisce la linea dell'orizzonte: i segni, le case e i pianeti collocati sotto l'orizzonte non gli sono visibili, ma gettano in ogni caso la loro influenza.

L'orizzonte è raffigurato dalla linea che va da Est (Ascendente) ad Ovest (Discendente). L'uomo guarda verso Sud, e ci volta le spalle guardando verso il Sole. Di conseguenza l'Ascendente si trova alla sinistra dell'immagine, il Discendente a destra, il Sud, o Mezzogiorno, in alto (Medio Cielo) e il Nord, o Mezzanotte, in basso (Fondo Cielo).

Per redigere la mappa astrologica abbiamo bisogno di conoscere il **luogo** di nascita e l'**ora**. Questo per definire la grandezza o dimensioni delle Case astrologiche che prendono le loro dimensioni dalla latitudine e dalla longitudine.

Dal punto di vista spirituale, non si deve mai parlare di oroscopi fortunati o sfortunati: tutti hanno parimenti uno scopo mirato alle esigenze evolutive dell'individuo. Il luogo, l'ora, la famiglia, la società in cui si nasce furono concordati dal nostro Sé (cioè la nostra vera ed eterna identità) nella fase pre-nascita, assieme ai grandi Angeli del Destino. Il solo modo per essere felici è quello di attraversare la vita che abbiamo scelto e superarne le *prove*, facendo poi tesoro dell'esperienza acquisita.

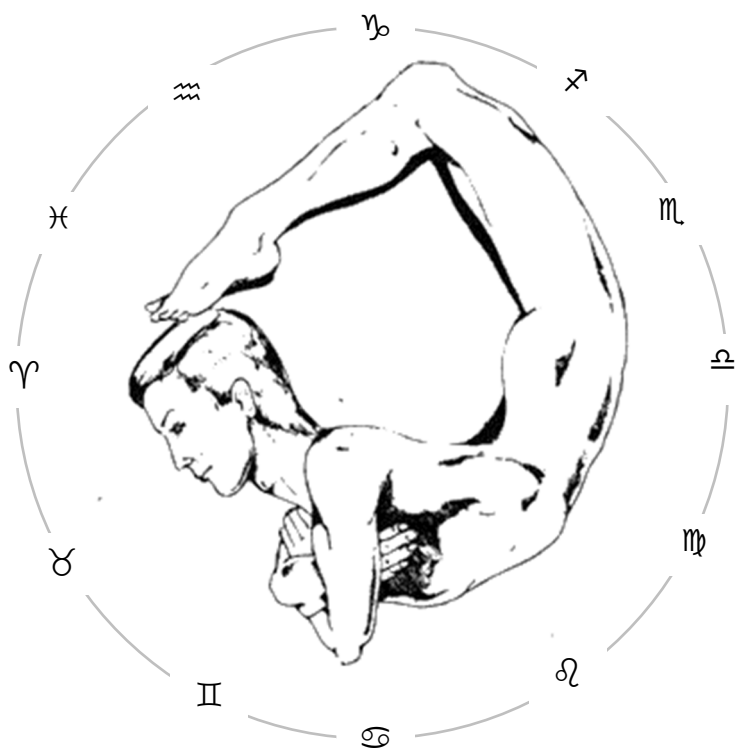
L'ora da considerare è quella del primo respiro, coincidente col primo vagito: in quel momento infatti tutte le energie planetarie presenti – funzionali alla missione da compiere nella vita che si prospetta – *entrano* nel corpiccino del neonato, e si imprime in ogni singola cellula. È il “Battesimo stellare”.

È qui il caso di fare una precisazione importante. Ciò che chiamiamo correntemente “destino” non è altro che la serie di esperienze che ciascuno di noi scelse, o meglio accettò, prima di incarnarsi, in base a quanti *debiti* contrasse nelle vite precedenti e a quanti decise di pagarne investendo in quella attuale. Di solito si distingue fra “destino comune” e “destino maturo”. Al destino comune – che può essere

derivato anche da azioni effettuate nella vita presente – è possibile ovviare rendendosi consapevoli degli errori commessi e cercando di porvi, per quanto possibile, rimedio, sfuggendo al suo estrinsecarsi; il destino maturo (che è quello che più interessa l'analisi astrologica) dev'essere però in ogni modo *scontato*. Una vita consapevole e proiettata al miglioramento potrà tuttavia, se non evitare, far vivere in modo diverso gli eventi che lo contraddistinguono: sia per disagi psicologici che per dolori fisici il modo in cui si affrontano è essenziale per stabilire il nostro grado di sopportazione nei loro confronti. Sapere che hanno una funzione positiva per il nostro bene ultimo può aiutare a viverli in modo meno opprimente. Si può giungere anche ad attivare gli Agenti spirituali del destino in modo da “ammortizzare” il suo impatto, rendendolo meno acuto o totalizzante nella nostra coscienza.

Parte II

I SEGNI ZODIACALI



IL CIELO = I SEGNI DELLO ZODIACO

1. Interpretazione dei Segni

Il primo sguardo alla mappa astrologica, richiede una interpretazione preliminare sulla base delle qualità insite in OGNI singolo segno zodiacale.

I segni si caratterizzano da due tipi di qualità uguali per ogni oroscopo. Essi infatti si suddividono:

a) Secondo il periodo Stagionale:

CARDINALI	All'inizio stagione	Si iniziano cose nuove Attitudine al comando
FISSI	A metà stagione	Si cerca la stabilità Portano avanti con tenacia
MOBILI	A fine stagione	Si è adattabili Sono affidabili esecutori

b) Secondo gli Elementi:

FUOCO	Iniziativa
TERRA	Concretezza
ARIA	Mentalità
ACQUA	Sensibilità

Gli elementi tra loro *compatibili* sono: Fuoco-Aria; Terra-Acqua; quelli *incompatibili* tra loro sono: Terra-Aria; Fuoco-Terra; Aria-Acqua; Fuoco-Acqua.

Quando esamineremo tra poco le “Case”, vedremo che i Segni (il cielo) *cadono* su determinati settori di vita della nostra mappa (la terra). Nel *luogo* ove cadono portano le loro specifiche qualità, sommariamente descritte nella tabella che segue.

Le chiavi dei 12 Segni

<i>segno</i>	<i>simbolo</i>	<i>Cosa faccio in quel settore zodiacale?</i>
ARIETE “io sono”	♈	Lì devo iniziare qualcosa
TORO “io ho”	♉	Lì devo possedere, avere qualcosa
GEMELLI “io penso”	♊	Lì devo conoscere, pensare
CANCRO “io risento”	♋	Lì devo sentire, trovare un legame
LEONE “io voglio”	♌	Lì c’è la passione, il desiderio, l’esibizione
VERGINE “io analizzo”	♍	Lì c’è il servire, la selezione critica
BILANCIA “io oscillo”	♎	Lì c’è la relazione e la socializzazione
SCORPIONE “io desidero”	♏	Lì c’è il mio rinnovamento, la sessualità
SAGITTARIO “io aspiro”	♐	Lì c’è l’aspirazione
CAPRICORNO “io utilizzo”	♑	Lì c’è la realizzazione e ricerca di stabilità
ACQUARIO “io so”	♒	Lì c’è l’innovazione e l’originalità
PESCI “io credo”	♓	Lì c’è la ricettività e il misticismo

2. Significato dei dodici Segni

ARIETE



21 MARZO / 21 APRILE

Il periodo stagionale:

i semi sottoterra iniziano la schiusa.

Inizia la primavera, spuntano i primi germogli

Spinta alla crescita processo che non può essere fermato.

La forza della vita che deve comunque nascere.

In questo periodo nel regno animale nasce l'impulso alla procreazione.

Segno di **Fuoco** che dopo il periodo invernale (Acquario / Pesci) l'energia del fuoco deve manifestarsi

Il segno, come in natura, deve "A TESTA BASSA", (la raffigurazione dell'ariete)

crearsi uno spazio usando tutta l'energia del fuoco per formarsi la sua esistenza.

Il pianeta che lo domina è MARTE, Ares nella mitologia greca, dio della guerra. Da qui l'aggressività e l'energia che vediamo in questo periodo in natura e che troviamo anche nei nativi.

Analogie:

SPIRITO DI INIZIATIVA

<i>al positivo:</i>	Ambizione, Coraggio, Intraprendenza
<i>al negativo:</i>	Collera, Ostinazione, prepotenza

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Fuoco	Cardinale	Marte	Testa

TORO



21 APRILE / 20 MAGGIO

La stagione si apre.

I colori della fioritura della primavera,
sfumature del verde delle foglie che cambiano tonalità.

Il toro è un ruminante e quindi pensiamo alla calma per digerire. Allo stesso modo i nativi devono “digerire” le cose e valutarle con calma.

Dopo il fuoco del segno dell’Ariete, troviamo il Toro segno di **Terra**. Terra che dà i frutti e che ci rappresenta il suo grembo pieno di colori e di sfumature. Terra quindi che si riveste di bellezza per comunicarci la sua disponibilità fertile a fornirci frutti.

Il Toro è un segno femminile (pazienza, dolcezza, bellezza) governato da VENERE. Venere è la dea della bellezza e ci fa pensare alla dedizione femminile.

È un segno **FISSO** (a metà della stagione) quindi possiamo vedere questa caratteristica anche nei nativi del segno che a volte possono diventare inamovibili e/o tenaci nel raggiungimento delle mete.

Analogie:

PERSEVERANZA

<i>al positivo:</i>	Resistenza, Armonia, Arte, Conservazione
<i>al negativo:</i>	Polemica, ostinazione

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Terra	Fisso	Venere	Collo e Corde vocali

GEMELLI

II

22MAGGIO / 22 GIUGNO

La stagione vede lo sviluppo delle foglie che servono per la respirazione degli alberi. Bisogno di spazio.

Necessità di spazio per crescere e svilupparsi.

Il verde delle foglie si intensifica e in natura tutto pare più luminoso.

È l'ultimo segno del periodo primaverile ed è quindi **MOBILE** in quanto si adatta al futuro cambiamento.

I nati sotto questo segno hanno bisogno quindi di spazio per realizzarsi; hanno bisogno di “aria” e di cambiamenti. Gemelli è un segno d'**Aria**.

L'idea è quindi della vivacità anche di pensiero (il segno è governato da MERCURIO); Mercurio (Ermes nella mitologia greca) nella mitologia è il messaggero degli dei.

Sarà quindi il pensiero (aria) la caratteristica dei nativi che hanno bisogno di spazio e di libertà per la loro realizzazione.

Analogie:

SPAZIO

<i>al positivo:</i>	Adattamento, Versatilità, Conoscenza
<i>al negativo:</i>	Indecisione, Mutevolezza

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Aria	Mobile	Mercurio	Polmoni, Bronchi, Arti superiori

CANCRO



23 GIUGNO / 22 LUGLIO

La stagione si apre all'estate e troviamo il massimo di varietà e riproduzione della natura. Frutti e vegetali di ogni specie e con ogni colore e sfumatura.

Possiamo dire che la vita che abbiamo visto sbocciare in Ariete (Fuoco), è stata cullata dalla terra nel segno del Toro e poi rivelata nel precedente segno d'Aria dei Gemelli; ora dà il meglio di sé cullata da questo segno d'**Acqua**.

L'acqua del Cancro fa pensare alle acque che custodiscono il bambino nel grembo della madre, e allo stesso modo la fertilità di questo periodo dà alla luce i suoi migliori frutti.

In questo segno infatti è la fertile LUNA che insegna ai nativi ad amare la famiglia e la casa, ma la Luna è anche emotività e instabilità. Vediamo infatti che la Luna, dal nostro punto di osservazione non è mai uguale: nel mese cambia fase ogni settimana. Allo stesso modo possiamo vedere queste caratteristiche nei nativi del segno che spesso risentono di sensazioni e di emozioni altalenanti.

Segno **CARDINALE**, perché da inizio ad una nuova fase stagionale: L'estate

Caratteristica dei segni cardinali è la capacità di iniziare molte cose e avere molti interessi che, a differenza dei segni fissi, possono spegnersi per mancanza di tenacia.

Analogie:

SENSIBILITÀ

<i>al positivo:</i>	Affettività, Leadership, Generosità
<i>al negativo:</i>	Arroganza, Prepotenza, Vanità

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Acqua	Cardinale	Luna	Stomaco

LEONE



23 LUGLIO / 24 AGOSTO

Siamo arrivati alla stagione caratterizzata dal SOLLEONE.

Il segno del Leone infatti si pone nel mezzo della stagione estiva, e per questo è segno **FISSO** e di **Fuoco**.

Il Sole è al suo massimo fulgore, la campagna ha in prevalenza due colori: il verde ormai intenso e il giallo dei campi di grano ormai maturi.

I raggi del Sole in questo periodo colpiscono in modo forte la terra e si cerca quindi protezione dal caldo.

In attesa della mietitura si cerca refrigerio e riposo dopo la stagione intensa della fioritura e della maturazione dei frutti.

È il SOLE che governa il segno del Leone. Leone da sempre associato alla regalità e al dominio del mondo animale.

I nati in questo segno hanno quindi in loro i riflessi di questa regalità e forza.

Analogie:

AUTORITÀ

<i>al positivo:</i>	Coraggio, Nobiltà d'animo, Generosità, Leadership
<i>al negativo:</i>	Dispotismo, Arroganza, Prepotenza, Vanità

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Fuoco	Fisso	Sole	Cuore

VERGINE



24 AGOSTO / 23 SETTEMBRE

Siamo alla fine di agosto e della fine dei raccolti estivi che hanno completato la maturazione.

Il raccolto va selezionato tra i frutti che possono essere conservati per la prossima stagione invernale e quelli che devono essere consumati.

Da qui il criticismo dei nativi della Vergine che spesso diventano selettivi, pignoli e critici.

Il segno della Vergine è un segno di **Terra** e **MOBILE**. Mobile in quanto si predispone al cambiamento che avverrà il mese successivo. In questo periodo la Terra gradualmente si raffredda incamminandosi verso il periodo autunnale.

I nativi del segno quindi risentono di queste caratteristiche oltre che di una capacità di analisi legata alla immane pignoleria in quanto è MERCURIO che governa il segno della Vergine.

Analogie:

SERVIZIO

<i>al positivo:</i>	Discernimento, Analisi, Igiene, Servizio agli altri
<i>al negativo:</i>	Cinismo, Criticismo, paura delle malattie, Introversione

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Terra	Mobile	Mercurio	Intestino

BILANCIA



23 SETTEMBRE / 23 OTTOBRE

L'analogia stagionale vede in segno come iniziatore della stagione autunnale.

Equinozio d'autunno e quindi equilibrio tra giorno e notte

La terra ha fornito i suoi frutti e tutto intorno a noi possiamo osservare l'esplosione di colori che ci riserva la natura.

La varietà di questi colori va dal giallo (il primo cambiamento di colore delle foglie) al rosso, al colore ruggine.

Tutto intorno a noi è come un quadro che pare voglia farci vedere le sfumature più belle e intense (quasi fosse necessario farci assaporare la bellezza della natura). Infatti è **VENERE**, dea della bellezza, che governa questo segno.

Il segno della Bilancia è un segno **CARDINALE** perché con esso inizia la stagione autunnale.

I nativi di questo segno amano quindi la bellezza e possono diventare pigri cercando sempre ciò che è comodo e bello.

Analogie:

RELAZIONI

<i>al positivo:</i>	Equilibrio, Senso di giustizia, Capacità artistiche, Empatia
<i>al negativo:</i>	Indecisione, mancanza di equilibrio, Instabilità

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Aria	Cardinale	Venere	Reni

SCORPIONE



23 OTTOBRE / 23 NOVEMBRE

Guardando la natura che ci circonda, in questo periodo vediamo gli alberi che si stanno spogliando dalle loro foglie, formando così con le stesse cadute sul terreno l'humus necessario per i semi che, come abbiamo visto, hanno bisogno di "riposare" per poter poi, in primavera, schiudersi.

Analogamente possiamo pensare al periodo dei "morti" e al paesaggio intorno a noi. Le giornate cominciano ad essere meno luminose, più nebbiose. Tutta la natura sembra morire mentre la vita continua il suo grande lavoro sotto le zolle.

Lo Scorpione è un segno d'**Acqua** e **FISSO** (sta nel mezzo del "ternario" stagionale autunnale). L'acqua dello Scorpione è una acqua di vita nascosta, stagnante, collegata alla morte. Morte apparente, in quanto la vita continua il suo eterno ciclo tra vitalità e riposo.

Analogamente le persone nate in questo segno sembrano riservate, anche se sotto questa superficie si nascondono molti sentimenti impenetrabili per gli altri.

Poiché è il segno che rappresenta il sesso, i nativi possono avere forti passionalità.

Il glifo del segno evidenzia il pungiglione dello Scorpione

Analogie:

TRASFORMAZIONE

<i>al positivo:</i>	Rigenerazione, Coraggio, Capacità investigative
<i>al negativo:</i>	Collera, Sessualità esasperata, Gelosia, Vendetta

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Acqua	Fisso	Marte Plutone	Genitali

SAGITTARIO



23 NOVEMBRE / 22 DICEMBRE

Continuando la nostra osservazione della natura, vediamo adesso intorno a noi una natura ormai spoglia, ma il periodo possiamo definirlo di preparazione al solstizio d'inverno. In questo periodo si utilizzano i doni della terra raccolti nelle passate stagioni.

Possiamo pensare a questo periodo come ad un tempo di riflessione e di preparazione al Natale. Spiritualmente è un momento importante, poiché le attività interiori prendono il sopravvento rispetto a quelle esteriori.

È un fuoco non così evidente come gli omologhi segni dell'Ariete e del Leone, perché questo è un fuoco che cova sotto le ceneri e che può riattivare la fiamma quando gli ideali di vita diventano preponderanti.

Il pianeta che governa il segno è GIOVE, per questo i nativi solitamente amano le avventure e le conoscenze riferite ad altre culture. Amano la libertà e solitamente posseggono una buona energia.

Analogie:

ASPIRAZIONE

<i>al positivo:</i>	Generosità, Spirito di avventura, Custodi delle tradizioni
<i>al negativo:</i>	Presunzione, Fanatismo, Dogmatismo

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Fuoco	Mobile	Giove	Anche, Cosce

CAPRICORNO



22 DICEMBRE / 20 GENNAIO

Il segno del Capricorno segna l'inizio della stagione invernale. In questo periodo la notte è più lunga del giorno e la natura nel suo complesso va in letargo.

È il segno della realizzazione e della stabilità.

La luce esteriore è più flebile per lasciare il posto a quella interiore. Tutto intorno a noi è quasi immobile, spoglio, arido e sembra privo di energia.

In questa stagione spesso la neve accompagna le giornate e gli animali cercano rifugio e riparo. Allo stesso modo gli uomini cercano il caldo e stanno più volentieri nelle proprie case.

Quello che appare arido e spoglio nasconde però la vita che continua sotto la terra fredda di superficie, per continuare il suo grande lavoro di preparazione per un nuovo ciclo di fertilità.

Il segno del Capricorno è governato dal pianeta SATURNO (pianeta capace di grandi sforzi), così come per analogia lo sono i nativi del segno del Capricorno i quali posseggono pazienza, perseveranza nel raggiungimento degli scopi e la praticità dei segni di TERRA.

Analogie:

SCALATA SOCIALE

<i>al positivo:</i>	Organizzazione, Economicità, Autorità, Giustizia
<i>al negativo:</i>	Orgoglio, Pessimismo, Risentimento, Sospettosità

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Terra	Cardinale	Saturno	Ossa, Denti, Ginocchia

ACQUARIO



20 GENNAIO / 19 FEBBRAIO

In questo periodo l'inverno vive la sua fase centrale dove esprime il suo maggior vigore. Infatti in questa stagione è facile avere ghiaccio nel terreno e per analogia possiamo pensare al bisogno, da parte dei nativi in Acquario, di "tastare" il terreno prima di .. camminare spedito! (il terreno può nascondere insidie)

La natura che ci circonda è ancora ferma; si ama stare ancora al riparo, ma con l'allungarsi delle giornate, si apprezza la compagnia.

I nativi sono spesso originali, estrosi, intuitivi e imprevedibili proprio come il pianeta che domina il segno.

Analogie:

INNOVAZIONE

<i>al positivo:</i>	Amanti del progresso e delle innovazioni, Collaborazione, Diplomazia, Indipendenza
<i>al negativo:</i>	Dispotismo, Poca praticità, Divagazione, Polemicità

Qualità essenziali:

<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Aria	Fisso	Saturno Urano	Sistema nervoso, Caviglie

PESCI



20 FEBBRAIO / 21 MARZO

Questo è in natura il periodo del disgelo.

La stagione si apre al cambiamento.

Si apre il periodo legato alle piogge e quindi il terreno non è sempre facile da percorrere (fango, ecc.).

Inizia il processo che ci porterà nuovamente alla primavera.

L'acqua dei Pesci è diversa da quella del Cancro (sorgiva) e dello Scorpione (paludosa). Questa è un'acqua che conserva le esperienze accumulate durante l'anno astrologico che sta per concludersi. È l'acqua del mare e degli oceani, nella quale ci si può anche perdere.

Le persone nate sotto questo segno sono immaginativi e compassionevoli.

Analogie:

MISTICISMO

<i>al positivo:</i>	Intuizione, Ispirazione, Compassione, Rinuncia
<i>al negativo:</i>	Pensieri negativi, Introversione, Sfiducia, Impressionabilità

Qualità essenziali:

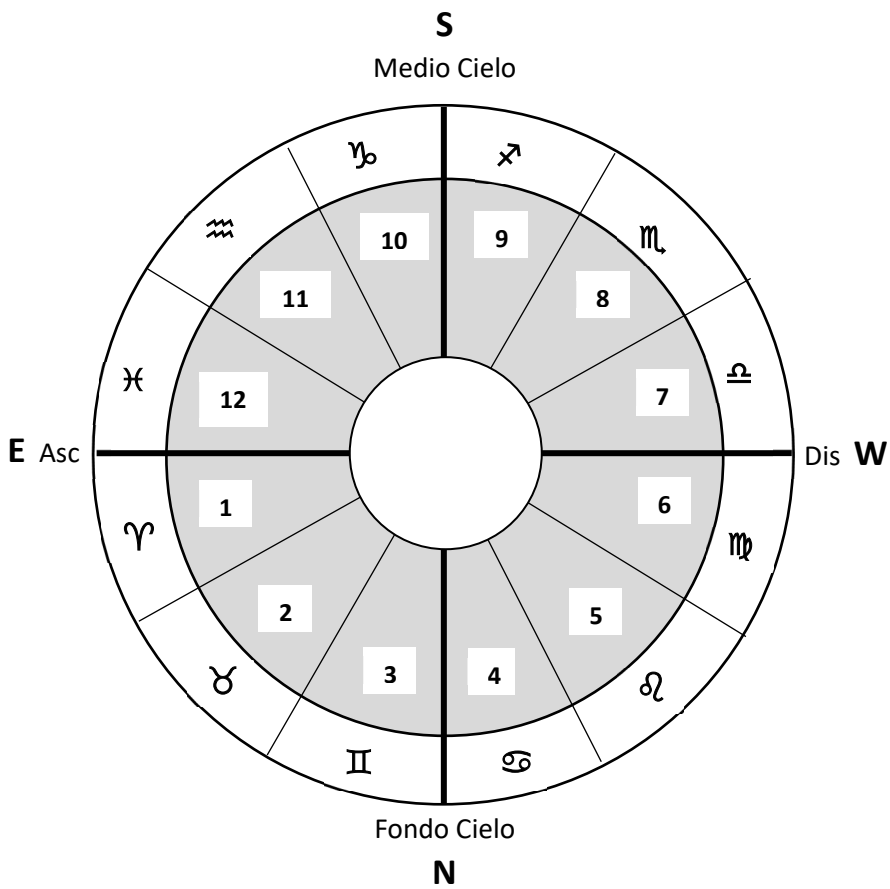
<i>elemento</i>	<i>tripartizione</i>	<i>dominante</i>	<i>organo retto</i>
Acqua	Mobile	Nettuno	Piedi

Parte III

LE DODICI CASE

LA TERRA = LE DODICI CASE

Il “Mandala” che abbiamo esaminato all’inizio non è comunque sufficiente: è necessario aggiungerci le 12 Case:

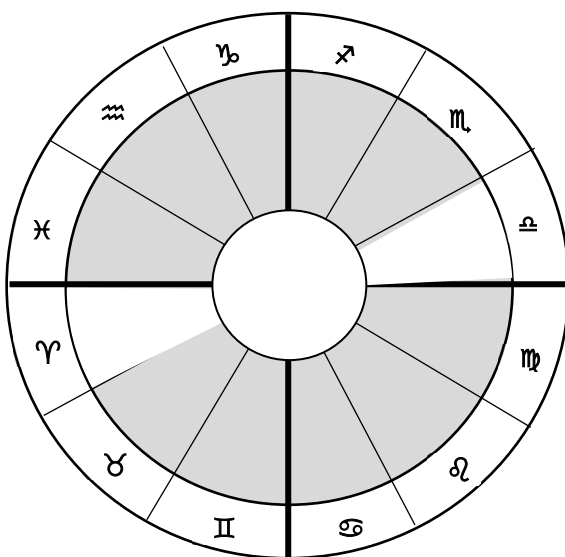


Le “Case astrologiche” rappresentano il settore della nostra vita fisica in questa incarnazione e i Segni ne colorano, per così dire, il cammino. Mentre i Segni sono una suddivisione del Cielo, le Case sono una suddivisione della Terra basate sul luogo e l’ora di nascita: partono dall’orizzonte di nascita (Ascendente / Prima Casa), fino al completamento delle 24 ore successive.

Nella mappa, la linea dell’orizzonte è sempre orizzontale, mentre la linea verticale che unisce Medio Cielo e Fondo Cielo è sempre più o meno verticale (dipendendo dal luogo di nascita). La posizione delle Case è perciò fissa (fermo restando le diverse dimensioni che le stesse possono occupare), mentre i Segni *ruotano*, dimodoché le Case possono *cadere*, anzi, di solito lo fanno, in corrispondenza di Segni che non sono in analogia con le stesse.

Il significato delle **CASE** astrologiche è in analogia con il significato dei Segni corrispondenti nella rispettiva sequenza (1.a Casa con Ariete, 2.a Casa con Toro, 3.a Casa con Gemelli, e così via). La Casa è governata dal governatore (il pianeta) del Segno in cui cade la sua cuspide (1° grado).

L’influenza di ogni Casa è anche in analogia con l’influenza della Casa opposta nella mappa. Per analizzare queste influenze perciò, preferiamo esaminarle abbinando le 6 coppie di Case; in questo modo sarà più facile ricordarle.



Asse Prima - Settima

PRIMA CASA

Sottolineatura verso se stessi, l'“io”.

Rappresenta il nostro modo di vedere noi stessi. La nostra personalità; l'aspetto fisico, l'ereditarietà, parte del temperamento, gli atteggiamenti verso il mondo esterno.

In analogia con il primo segno e cioè con il segno dell'Ariete

La prima Casa inizia con il segno all'Ascendente e corrisponde così alla parte più manifesta dell'io personale.

Quindi da un lato indicherà anche le fattezze fisiche e dall'altro il suo atteggiamento nel rapportarsi al mondo esterno: curiosità, spirito critico, utilitarismo, passività, desiderio di dominio, ecc.

Sottolinea i fattori ereditari, positivi e negativi, ricevuti dai genitori.

Per l'aspirante sul sentiero l'influenza della Prima Casa si estende anche allo sviluppo dei centri di forza della testa, e ad un'apertura della consapevolezza dall'io al Sé.

SETTIMA CASA

La sottolineatura si allarga al “noi”.

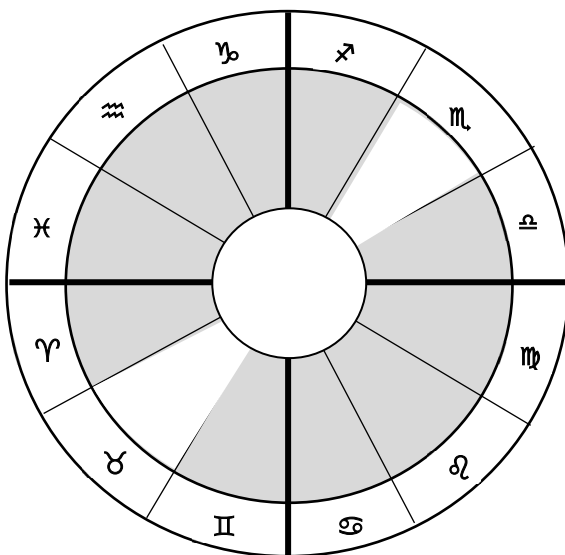
Le unioni, il matrimonio, il partner, la legge, la partnership, le associazioni, ecc.

Il lavoro indipendente o preferito. Attitudine o meno alle collaborazioni.

In analogia con il segno della Bilancia.

In sintesi, questa Casa inizia con il segno Discendente (opposto all'Ascendente) e ha la funzione quindi di regolamentare i nostri rapporti con gli altri: da un lato corrisponde quindi ai contatti umani su base affettiva (convivenze, matrimonio, ecc.), dall'altro a quello di associazioni su base lavorativa e /o associativa.

Per l'aspirante spirituale nella Settima Casa troviamo l'influenza delle fratellanze basate sui rapporti spirituali e ideali. In campo iniziatico è possibile l'incontro con il Guardiano della Soglia.



Asse Seconda - Ottava

SECONDA CASA

Sottolineatura sul denaro fatto con il proprio lavoro.

L'economia, le finanze e il desiderio di avere e/o di possedere delle cose, e naturalmente l'uso che se ne fa.

In analogia con il segno del Toro.

Indica quindi l'atteggiamento che la persona ha nei confronti del mondo materiale che la circonda e dunque il suo rapporto con il denaro.

Perciò nella seconda Casa troviamo il grado di abilità nel trattare gli affari e nell'operare investimenti nonché, in generale, l'andamento dell'esistenza dal punto di vista finanziario.

Per l'aspirante spirituale possiamo trovare nella Seconda Casa il significato dato dalle risorse e valori spirituali e dall'accumulo dell'energia vitale guaritrice (oppure della perdita di energia).

OTTAVA CASA

Sottolineatura con il denaro di provenienza da altri.

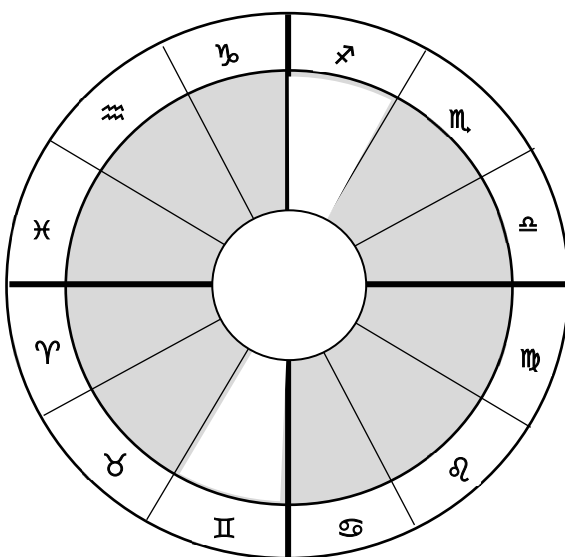
Le trasformazioni, le crisi, l'eredità, i lasciti, le finanze del coniuge. Qui troviamo ciò che noi procuriamo a noi stessi, anche rispetto alla trasformazione del nostro carattere e il nostro senso di responsabilità di fronte ai problemi.

La morte delle illusioni e la rigenerazione dei rapporti.

In analogia con il segno dello Scorpione.

Questo settore regola la capacità di allontanarsi dalle sicurezze e dalle norme per tentare approcci inconsueti alla realtà: in seno spirituale sarà quindi legata all'occulto. In termini materiali alla capacità di sradicarsi dal proprio territorio.

Per l'aspirante spirituale in questa Ottava Casa troviamo il Sentiero interiore avanzato, la trasmutazione e la rigenerazione.



Asse Terza - Nona

TERZA CASA

Sottolineatura sulle conoscenze legate all'ambiente "vicino" e sulla mente concreta.

La capacità comunicativa, gli spostamenti brevi, i fratelli, i vicini, i colleghi, gli studi brevi, ecc.

È la casa del nostro prossimo e la nostra capacità di sviluppo mentale. In analogia con il segno dei Gemelli.

In questa casa quindi possiamo vedere i rapporti con l'ambiente sociale più vicino, quello in cui si vive, e rivela l'atteggiamento verso le nuove conoscenze e il grado di mondanità, nonché il gusto dei brevi spostamenti e il livello di interesse alla realtà sociale dell'ambiente più prossimo.

Qui troviamo la qualità dei rapporti con il primo gruppo sociale della nostra vita e cioè i fratelli, i coetanei, i compagni di scuola oltre che l'andamento degli studi.

Per l'aspirante spirituale è qui rinvenibile lo sviluppo della telepatia.

NONA CASA

Sottolineature su tutte le conoscenze relative al “lontano” e sulla mente superiore.

Gli studi superiori, l’evoluzione spirituale, l’aspirazione superiore, i viaggi all’estero, la filosofia, la religione, ecc.

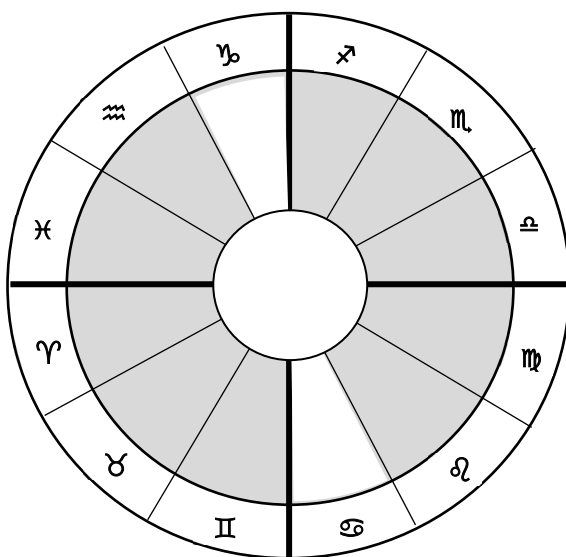
La nostra estrosità e genialità. La maturità psicologica.

In analogia con il segno del Sagittario.

La Casa corrisponde alle persone e ai luoghi lontani, ai viaggi, alle terre e lingue straniere.

Ma il “lontano” può essere anche semplicemente spirituale / filosofico: troveremo dunque qui le corrispondenze con le dottrine e le teorizzazioni filosofiche e/o morali relative ad insegnamento, religioni e culto.

L’aspirante spirituale si trova nella Nona Casa sul Sentiero spirituale e nasce in lui l’esigenza di conciliare tutti i sistemi di pensiero.



Asse Quarta - Decima

QUARTA CASA

Rappresenta la casa, le realizzazioni nell'ultima parte della vita, i genitori, il patrimonio familiare, ecc.

Qui è la "famiglia" da cui arriviamo e che realizziamo.

In analogia con il segno del Cancro.

La Casa inizia con il Fondo Cielo e corrisponde, sotto l'aspetto materiale, anche alle proprietà immobiliari, mentre da un punto di vista umano regola i rapporti con i genitori e con il clan familiare e l'atteggiamento verso la propria tradizione. È lo specchio di ciò che siamo alla nascita: ciò che diventeremo dipenderà da tanti fattori, ma la partenza è questa.

Nella Quarta Casa l'aspirante spirituale si trova a fronteggiare il karma che gli deriva dall'ereditarietà di sangue (del gruppo familiare). Egli può trovare anche qui la *sede* (intesa come scuola a cui appartenere) a cui attingere per il proprio sviluppo.

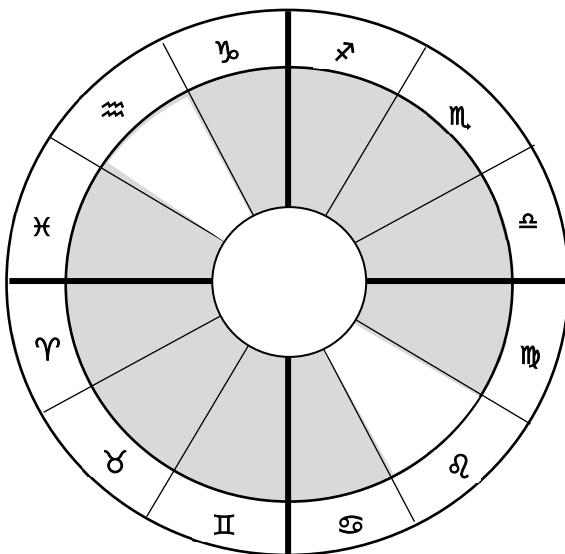
DECIMA CASA

La carriera, il potere potenziale, la società, il successo, il credito e gli onori, la celebrità o meno. La potenzialità delle proprie capacità nell'esistenza terrena. La realizzazione, l'“emancipazione” dalla famiglia.

In analogia con il segno del Capricorno.

Riepilogando, in questa Casa troviamo anche la posizione sociale, il grado di autonomia personale e la volontà di indipendenza. In definitiva qui possiamo trovare le conquiste ottenute con le proprie forze, l'ambizione, l'autorità, ecc., legati alla propria immagine pubblica.

In questa Decima Casa l'aspirante spirituale può accedere al “Maestro interiore”. Qui si aprono anche le porte per l'Iniziazione.



Asse Quinta - Undicesima

QUINTA CASA

Sottolineatura sugli amori giovanili.

I desideri, la creatività, le realizzazioni, gli amori, la procreazione.

In analogia con il segno del Leone.

Indica quindi i risultati raggiunti grazie alle proprie energie vitali e alle proprie doti e corrisponde in un certo senso alla pianta che dà i suoi frutti. È la Casa della creatività in tutti i sensi, ed è dunque legata anche ai figli e ai criteri educativi.

Qui troviamo la vitalità che regola l'atteggiamento verso gli svaghi e il piacere e dell'attività sessuale.

L'aspirante spirituale in questa Quinta Casa sente la spinta all'unione con il Sé tramite l'espressione creativa e la collaborazione con il Piano di Evoluzione.

UNDICESIMA CASA

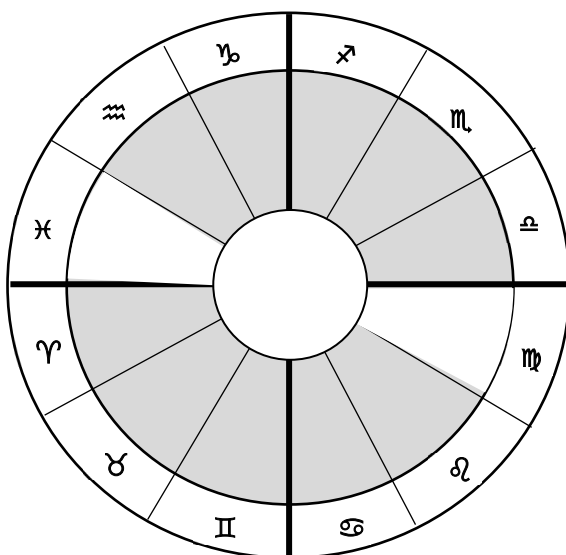
Sottolineatura sugli amori maturi.

La progettualità, le amicizie. La popolarità e le protezioni da amici. Gli amori in età matura. Nuove tecnologie e interesse per queste ultime. Tutto ciò che è nuovo.

In analogia con il segno dell'Acquario.

Questa Casa, da un punto di vista caratteriale, corrisponde alla scelta del mezzo per ottenere un equilibrio interiore; dal punto di vista interpersonale è riferita alle amicizie, alla vita di relazione, all'utilità che da essa può derivare; da un punto di vista generale può dare grande abbondanza di progetti indipendentemente dalla capacità di tradurli effettivamente nella pratica.

L'aspirante spirituale trova nell'Undicesima Casa la spinta a lavorare e collaborare con i gruppi spirituali che si prefiggono l'avanzamento evolutivo e sociale dell'umanità.



Asse Sesta - Dodicesima

SESTA CASA

La salute, il lavoro dipendente. In questa Casa vediamo la nostra salute, quella che ci diamo con il nostro stile di vita e quella che ci viene data.

La Casa comprende anche le nostre reazioni alle eventuali sconfitte.

In analogia con il segno della Vergine.

Questo settore corrisponde alla quotidianità con le sue piccole grane o gioie. Indica il rapporto con il mondo del lavoro e quindi il grado di adattamento alla routine, l'attitudine a svolgere attività lavorative regolari e metodiche, le relazioni con i colleghi, i superiori e/o i subordinati.

Infine possiamo anche vedere il grado di attenzione medica che dedichiamo a noi stessi nel campo della salute del proprio corpo.

L'aspirante spirituale è aiutato in questa Sesta Casa a risalire all'origine delle malattie e alla conseguente correzione del suo comportamento. Può applicare tecniche di guarigione spirituale verso altri.

DODICESIMA CASA

Le malattie croniche, le noie, i dispiaceri, gli amici segreti, le prigioni, le insidie, l'esilio, l'occultismo, il distacco dalle cose materiali, la rinuncia, l'evoluzione interiore.

Come si può fronteggiare il proprio karma.

In analogia con il segno dei Pesci.

Da un punto di vista spirituale, qui leggeremo le capacità di indagine introspettiva e di distacco, della meditazione e dell'approfondimento delle grandi questioni dell'esistenza. È la Casa delle rinunce volontarie e, in quanto ultima Casa, del karma maturo. È un settore molto complesso, in quanto riassume in sé le esperienze che l'Anima ha fatto nel passato.

L'aspirante spirituale trova in questa Dodicesima Casa accesso alle esperienze delle vite passate, risalendo così al proprio karma individuale e alle sue cause. Autoguarigione e Resurrezione.

SPECCHIETTO RIASSUNTIVO DELLE CASE

1. Personalità, costituzione fisica.
2. Situazione economica e modo in cui ci si guadagna da vivere.
3. Modo di pensare, viaggi brevi, fratelli.
4. Il proprio focolare, ultimo tratto della vita.
5. Desideri, figli, abilità nell'insegnamento.
6. Lavoro dipendente, salute e malattia.
7. Matrimonio o convivenza, associazioni, leadership della persona.
8. Trasformazione e rigenerazione, occultismo, lasciti ed eredità.
9. Filosofia, viaggi lunghi, elevazione spirituale e filosofica, estero e lingue.
10. Posizione sociale, professione e onori.
11. Amici, progettualità, aspirazioni, aiuti da terzi.
12. Destino maturo, karma, posti chiusi e prigionieri, rinunce volontarie

ANALISI DELL'ASCENDENTE (1.a Casa)

L'effetto principale dell'Ascendente è quello di determinare l'acquisizione delle caratteristiche da parte della personalità. In particolare per quanto riguarda L'IMMAGINE CHE L'INDIVIDUO HA DI SE STESSO.

Si può vedere questa immagine come un tentativo di compensazione di lacune messe in evidenza nelle vite precedenti.

Questa immagine è molto importante, in quanto se insoddisfatta costituisce un ostacolo alle manifestazioni positive.

ASCENDENTE IN ARIETE

L'Ariete è governato da **Marte**, per questo Ariete all'Asc. tende ad imprimere sempre del coraggio all'immagine che la persona ha di se stessa. Essa si vedrà sempre pronto a reagire alle situazioni, soprattutto quelle di emergenza. Ha caratteristiche di competitività e di azione.

ASCENDENTE IN TORO

Il Toro all'Asc. ha una immagine di sé legata alla praticità e alla solidità. Il Toro è governato da **Venere**, per questo ama circondarsi di tante cose belle; ama più la quantità che la qualità.

Ha i piedi ben piantati a terra: ama la solidità e la concretezza.

ASCENDENTE IN GEMELLI

Gemelli è governato da **Mercurio**, per questo quando è all'Asc. la persona si considera mentalmente agile e sveglia, versatile e creativa, arguta e dialettica.

ASCENDENTE IN CANCRO

Il Cancro è governato dalla **Luna**, per questo soprattutto nelle donne vi è l'idea di proteggere gli altri e di nutrirli, prendendosi cura dei loro bisogni (famiglia).

Per queste persone la famiglia è molto importante, sia quella di origine che quella che si forma in seguito.

ASCENDENTE IN LEONE

Il Leone è governato dal **Sole**, per questo l'idea che la persona ha di sé formerà una tendenza alla teatralità, alla regalità e alla superiorità. L'Asc. nel Leone ha una immagine di sé dotata di forza e coraggio, non sottovalutandosi.

ASCENDENTE IN VERGINE

Questo segno all'Asc. tende ad infondere all'immagine di sé idee di ordine e meticolosità (**Mercurio**, che governa il segno, è diverso da quello dei Gemelli, in quanto diventa selezionatore e critico). L'individuo si vede preciso, organizzato e in perfetto controllo.

ASCENDENTE IN BILANCIA

Quando il segno della Bilancia è all'Asc., l'immagine di sé è caratterizzata da una idea di controllo emotivo e di mitezza.

Come sempre la realtà vista dall'esterno è quasi sempre un'altra. Infatti questo segno all'Ascendente viene scelto per aggiungere al temperamento un qualche fattore che stimoli a compiere lo sforzo di controllare le energie e le emozioni, padronanza non raggiunta nelle incarnazioni precedenti.

Con questo Ascendente si ha una immagine di sé capace di fascino e attrattiva molto spesso rispondente al vero, in quanto è **Venere** che lo governa.

ASCENDENTE IN SCORPIONE

Questo segno all'Asc. è governato da **Plutone**, perciò queste persone si immaginano capaci di grande capacità di sentimenti. La tendenza è quella di voler controllare gli altri, e di avere variabilità di umore.

Si presentano situazioni pesanti affinché ci si liberi di una parte di karma accumulato nelle vite passate.

ASCENDENTE IN SAGITTARIO

Questo segno all'Asc. induce la persona a considerarsi retta, onesta e moralmente irreprensibile (grazie al governo di **Giove**). Ha in sé il seme dell'abbondanza e della conoscenza attraverso il viaggio e il mondo esterno.

ASCENDENTE IN CAPRICORNO

Grazie al governo di **Saturno**, questo segno all'Asc. dà all'immagine di sé una grande serietà. Possiamo pensare come ad una testa vecchia su spalle giovani. Perciò in età giovanile si pensa che la vita sia dura e difficile.

Ha per scopo quello di correggere una troppa superficialità delle vite precedenti.

ASCENDENTE IN ACQUARIO

L'Acquario all'Asc., governato da Urano, conferisce all'immagine che la persona ha di sé caratteristiche di indipendenza, individualità e capacità intellettuale. Essa si vede diversa dagli altri e in qualche modo al di fuori della norma.

Questo Ascendente viene scelto per incoraggiare l'individuo a dare un nuovo e diverso alla presente incarnazione, rompendo vecchi schemi creatisi nelle vite precedenti.

ASCENDENTE IN PESCI

Questo segno all'Asc. imprime i colori della malinconia e a volte del vittimismo.

La persona potrebbe sentirsi schiacciata dal destino.

Nettuno spinge all'esagerazione e alla ricerca di sensazioni oltre l'esistenza materiale; ne possono derivare ricerche spirituali e/o di esperienze e sostanze che conducano a cimentarsi oltre la coscienza oggettiva.

Parte IV

I PIANETI

I PIANETI

1. Elenco dei pianeti

Quando pensiamo ai pianeti, dobbiamo immaginare la nostra personalità che li conosce tutti, più o meno marcatamente, nell'incarnazione presente con i toni dettati dai Segni da un lato, e dalle Case Astrologiche dall'altro.

Infatti quasi tutti noi abbiamo fatto i conti con persone che si manifestano come “lunatiche”, “solari”, “gioviali”, “marziali” ecc., ma anche ognuno di noi in momenti sia della giornata che della vita, si è sentito sotto queste “vibrazioni” che di volta in volta si sono manifestate con il nostro comportamento.

Abituarci ad osservare le nostre reazioni e cominciare ad associarle alle nostre attitudini, ci potrà aiutare ad imboccare quel sentiero che ci porterà alla conoscenza di noi stessi, magari aiutandoci a modificare via via gli atteggiamenti che non riterremo adatti.

Dopo questa premessa, come primo accenno elenchiamo i pianeti. In astrologica e come già anticipato precedentemente, sono dieci:

☉	Sole
☾	Luna
☿	Mercurio
♀	Venere
♂	Marte
♃	Giove
♄	Saturno

♃	Urano
♆	Nettuno
♇ ♀	Plutone

2. I punti “fittizi” nella mappa

♁	Nodo Nord (“Testa del Drago”)
♁	Nodo Sud (“Coda del Drago”)

3. Relazione dei pianeti con i Segni e le Case

Come una abitazione senza abitanti è priva di vita, così una Casa senza alcun pianeta denota un compartimento della vita dove vi è poca, o nessuna, energia disponibile.

I pianeti sono come gli abitanti di una casetta tradizionale. Essi con la loro presenza indicano che qualcuno se ne prende cura e si interessa affinché la “Casa” sia mantenuta viva nel migliore dei modi.

Ogni pianeta ha un suo carattere, ed è perciò diverso il modo e le energie con cui tende ad affrontare gli affari di una casa. Per vedere quanto gli affari di una casa possano essere importanti, bisogna innanzi tutto valutare l’ampiezza della “Casa” e quanti pianeti la occupano. Più è larga e più pianeti la occupano, più sarà il lavoro da compiere negli affari che riguardano quel settore.

Se non vi sono pianeti significa che è richiesta poca attività ed essa viene indicata dal pianeta che la governa (governatore della Cuspide della “Casa”). La posizione di questo pianeta e gli aspetti che forma possono dare delle indicazioni sul tipo di energia presente in quella “Casa”.

I **planeti** quindi rappresentano le forze dinamiche all'interno di un Oroscopo;

I **Segni** zodiacali rappresentano le energie statiche che colorano e modificano l'influenza dei pianeti;

Le **Case** rappresentano i vari compartimenti della vita, e i pianeti che le occupano mostrano come gli affari della Casa tenderanno ad essere gestiti.

Quando si inizia a percorrere il sentiero spirituale l'influenza dei pianeti si apre ad energie superiori, di livello cosmico. La loro influenza allora genera un aiuto portato da vibrazioni più sottili; essa non è più la medesima, ma veicola una protezione maggiore e sostiene i cambiamenti necessari. Durante la vita avviene allora una vera e propria rivoluzione del corpo fisico (attraverso l'alimentazione) del corpo emozionale (attraverso la purificazione dei desideri) e del corpo mentale (attraverso la meditazione).

Inizia così un percorso che passa dal piano delle forme a quello delle forze, alle quali riusciamo a sintonizzarci in misura sempre maggiore.

I PIANETI E I LORO MITI



SOLE – Individualità (oro)

La base per interpretare i simboli astrologici si trova in tre semplici passaggi: il cerchio rappresenta lo spirito; il semicerchio o luna rappresenta l'anima; la croce rappresenta la materia.

Il simbolo del Sole dal punto di vista mondano è di semplice interpretazione: rappresenta in sintesi il disco solare.

Dal punto di vista spirituale lo si può intendere sotto due aspetti: sotto l'aspetto macrocosmico, rappresentando il simbolo dell'universo manifestato (il "limite" dell'universo nel cerchio, e il Principio Divino nel punto); dal punto di vista microcosmico è analogo, rappresentando il Sé (nel punto centrale) e l'io (nel cerchio).

Il Sole impiega 365 giorni per percorrere l'intero zodiaco. Il suo "passo" è quindi di un grado al giorno e il suo moto è sempre diretto.

Il Sole determina il segno zodiacale di nascita e rappresenta la vitalità, il desiderio di potere, l'ambizione, l'individualità, la volontà, gli onori, ecc.

Il Sole rappresenta l'energia vitale e si richiama al mitico Elio, il dio solare figlio di Iperione, che nella mitologia è l'infaticabile auriga che lancia con destrezza i suoi cavalli con un carro fiammeggiante nelle corse fra cielo, terra e inferi prestandosi alle vicende degli dèi e degli eroi.

Il Sole sostiene dunque l'uomo nel suo cammino dentro la vita, e lo sostiene come Scintilla Divina sempre presente in lui.

Il Sole determina la vita di relazione di ognuno di noi, e la spinta creativa e di realizzazione nel mondo esterno in quanto rappresenta gli ideali dell'Io e della coscienza individuale.

Secondo l'astrologia cosmica evolutiva, il Sole rappresenta il momento del "Fiat lux!": la seconda tappa della nostra evoluzione. È perciò sempre diretto, perché nel periodo che prende il suo nome non esisteva alcuna separatività, e tutto era perfettamente luminoso e irradiante. Nella sfera solare ebbe inizio la costruzione del nostro corpo vitale, con la sua carica edificatrice che mantiene il corpo fisico vivo e salutare. Questa sfera è la sede del Cristo cosmico, che illumina di "vera luce" – sia pure a noi ancora impercettibile – tutto quanto è vivente nel sistema solare. Gli abitanti che trovano sede nella sfera solare sono gli Arcangeli, dei quali il Cristo è il massimo iniziato.

☾ **LUNA – Fecondità** (argento)

Il simbolo mondano della Luna è facilmente comprensibile, rappresentando la falce lunare.

Dal punto di vista spirituale questo simbolo (un semicerchio) può raffigurare una parte del cerchio, in rappresentanza dell'anima, che è definibile anche come "cerchio in formazione": le esperienze dell'incarnazione formano l'anima che, a sua volta, in futuro nutrirà e si fonderà con lo spirito.

La Luna impiega circa 28 giorni per percorrere l'intero zodiaco. Il suo "passo" è all'incirca di 13 gradi al giorno e il suo moto, come il Sole, è sempre diretto.

Astrologicamente la Luna riveste un ruolo molto importante perché, essendo un satellite della Terra, ha un influsso più diretto.

La Luna rappresenta l'emozione, la sensibilità, i sentimenti, la mutevolezza, l'irrequietezza, la mente subconscia, i cambiamenti fisiologici, la madre nel grafico, la fecondità, la passività, la notte, la fantasia, l'immaginazione, la follia. Tutte cose che si trovano, da un punto di vista esoterico, sotto l'influenza degli Angeli, che agiscono sull'umanità attraverso l'influenza lunare.

Gli Angeli sono i portatori e i custodi dell'atomo-seme del corpo dell'uomo, che lo pongono nello spermatozoo fecondatore e lo attivano al momento del concepimento.

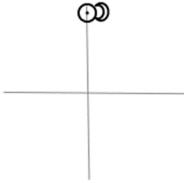
Da sempre la Luna esprime il principio femminile materno e costituisce un archetipo della “Grande Madre” ancora adorata in molte civiltà. Il crescere e decrescere della sua luminosità, la sua periodica scomparsa e la riapparizione nel cielo e la sua influenza sul moto delle acque, sulla vegetazione e sulla vita animale, hanno da sempre stimolato innumerevoli leggende.

Nella Grecia antica la Luna era Selene (da selas, luce) ed era la dea dell'Olimpo con lo sfondo dei mitici amori di Selene per il dio Pan e Endimione.

Endimione era un dio bellissimo e giovane, dormiva un sonno eterno in una grotta sotto il monte Latmo, e ogni notte la dolce e chiara Selene, scendendo dietro l'orizzonte, si recava a baciare Endimione dormiente approfondendo il suo silenzioso amore.

La luce solare diretta che noi non possiamo ad oggi osservare diviene utile alla nostra evoluzione tramite l'intercessione della Luna, che la riceve e la riflette. L'astrologia cosmica evolutiva ci dice infatti che l'influenza lunare seguì quella del periodo del Sole, inaugurando il periodo successivo nel quale la fissità solare fu sostituita dall'alternanza dei cicli che caratterizza tutta la nostra esperienza nella vita attuale. Dobbiamo all'alternanza stagionale e diurna la possibilità che abbiamo, nonostante siamo composti da un corpo fisico denso, di avvicinarci periodicamente ai piani spirituali più sottili; senza questo tipo di attività la vita non potrebbe protrarsi nel nostro pianeta. La sfera lunare è la sede degli Angeli, il cui massimo iniziato è Jahvè.

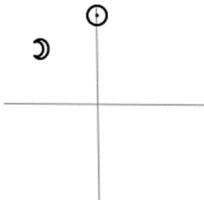
Posizione della Luna nella mappa natale e individuazione della sua Fase



LUNA NUOVA – CONGIUNZIONE CON IL SOLE

Le persone nate in questa fase tenderanno a soffermarsi sui dettagli delle cose. Potranno così perdere di vista l'insieme.

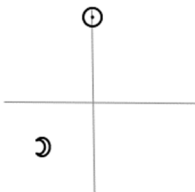
Adatte a lavori legate ai dettagli, piuttosto a organizzare degli insiemi.



FASE CRESCENTE – PRIMO QUARTO

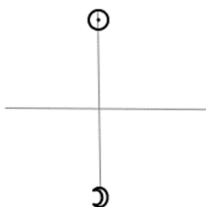
Le persone nate in questa fase usano prevalentemente l'istinto. Sono persone attive ed entusiaste, predisposte ad iniziare le cose.

In queste persone non vi è molta prudenza.



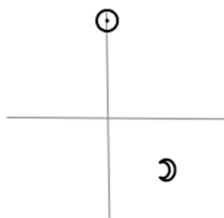
FASE CRESCENTE – SECONDO QUARTO

Le persone nate in questa fase si misurano solo con la propria forza, che in ogni caso si confronta con la propria volontà.



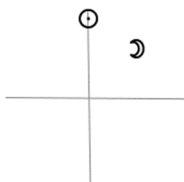
LUNA PIENA – OPPOSTA AL SOLE

Le persone nate in questa fase ricevono molti stimoli, e possono quindi essere influenzabili. Sono persone che considerano le cose nell'insieme, perdendo di vista i dettagli.



FASE CALANTE – TERZO QUARTO

Le persone nate in questa fase devono necessariamente confrontarsi con gli altri. L'importanza della mediazione.



FASE CALANTE – ULTIMO QUARTO

Le persone nate in questa fase dovranno approfondire il loro ideale di vita. Contrariamente, si troveranno in Situazioni di conflitti personali.

Generalmente di pongono dei problemi, e per questo hanno natura psicologica e trasforma-



MERCURIO – Ragione (mercurio)

Il simbolo di Mercurio ricorda il *Caduceo* (o bastone del Signore di Mercurio Toth). L'anima – mente concreta in questo caso - (il semicerchio superiore) si allontana dalla materia e vuole governare lo spirito, che le è sottoposto.

Mercurio impiega circa un anno per percorrere lo zodiaco, quindi il suo “passo” è di circa di un grado al giorno. Mercurio può essere diretto oppure in moto retrogrado. La sua retrogradazione riguarda circa 20 giorni ogni 11 mesi.

Mercurio rappresenta l'attività mentale, la ragione, la comprensione, la diplomazia, l'adattamento, l'assimilazione, l'interpretazione, la diffusione, la rapidità, i riflessi, il movimento, il senso degli affari.

Nella mitologia Hermes, e poi Mercurio, è la divinità di tutto ciò che ha un carattere di sdoppiamento, o in senso negativo di doppiezza.

Doppio è il teatro: ciò che si mostra sotto una maschera.

Doppia è l'arte: rappresentazione illusoria del vero. Ma anche il ladro è doppio, nel senso della linea tra onestà e disonestà.

Vi è anche il ruolo di Hermes come linguaggio e criterio ordinatore del mondo, come ci tramanda Platone.

È anche il protettore dei traduttori, in quanto il tramite delle due lingue.

Il senso filosofico della dualità è fondamentale per la comprensione di tutte le culture occidentali, il cui mondo sensibile è diviso dalla materia e dallo spirito.

Mercurio era considerato il tramite tra il mondo reale e i mondi spirituali degli antichi. Secondo Ovidio trasportava i sogni di Morfeo agli umani.

Nell'arte Hermes / Mercurio è raffigurato con i calzari e il cappello dotati di ali, come dio della rapidità intellettuale, della rapidità e del commercio.

Dal punto di vista cosmico evolutivo, il quarto periodo della nostra evoluzione, detto periodo della Terra, è quello che tutti stiamo attraversando, e viene suddiviso in due sottoperiodi denominati di Marte e di Mercurio. Il quarto periodo in tutti gli scaglioni di anime evolventi – e quindi anche nel nostro – è il periodo “di svolta”, nel quale si

raggiunge il *nadir* della curva evolutiva e dal quale, di conseguenza, si inizia la faticosa risalita. Il sottoperiodo di Mercurio è quello che la maggior parte dell'umanità sta attraversando oggi, avendo iniziato la risalita sotto la spinta dello Spirito Cristico cosmico ed interiore.

I “Signori di Mercurio” lavorano tuttora in aiuto dei loro confratelli minori in umanità: il genere umano, e diedero inizio a tutte le antiche scuole esoteriche, a partire dal grande Toth Ermete Trismegisto. Oggi sostengono gli individui che si avvicinano allo studio e al sentiero iniziatico.



VENERE – Attrazione (rame)

Dal punto di vista mondano il simbolo di Venere si fa risalire allo “specchio di Venere”, la dea della bellezza.

Dal punto di vista spirituale vi scorgiamo lo spirito che sovrasta la materia: le qualità spirituali governano la materia, che ne diviene il substrato necessario per la loro espressione.

Venere impiega, come Mercurio, circa un anno per percorrere tutti e dodici i segni. Prevalentemente il suo moto è diretto, però la troviamo in retrogradazione per circa 40 giorni ogni anno e mezzo.

Venere è il pianeta dell'amore e dell'arte, della morale e dell'etica. Rappresenta la sensibilità, la seduzione, la vanità. Contribuisce all'equilibrio, alla comprensione e all'armonia. Il venusiano è socievole, timido e sentimentale. Ama le comodità e non disdegna i piaceri della vita.

Venere ben messa può essere indice di una vita agiata con un matrimonio fortunato.

Venus per i latini e Afrodite per gli antichi greci, era considerata una divinità di un amore di due tipi: l'amore COSMICO e l'amore UMANO.

L'amore cosmico è riferito all'amore inteso come attrazione tra le varie parti dell'Universo atto a conservare e fecondare, mentre nell'amore umano ci si riferisce all'amore di vari livelli evolutivi umani, che parte dai livelli più bassi dell'attrazione erotica, fino a giungere all'amore spirituale dei grandi iniziati.

Platone distingueva l'esistenza di due tipi della dea: una nata da Urano (il Cielo) e detta perciò Venere Urania, dea dell'amore puro e spirituale (agape), ideale della bellezza e dell'amore platonico, che personificava l'amore nato dalla contemplazione del divino, mentre l'altro tipo di Venere era nata da Dione ed era detta Venere Pandemia (cioè del popolo) dea dell'amore volgare erotico e istintuale (eros).

Un'altra curiosità riguarda Pitagora, che attribuì ad Afrodite il numero cinque e il pentagono come forma geometrica. Infatti Venere è l'unico pianeta del nostro sistema solare che può essere identificato con un movimento che forma nel cielo un pentagramma perfetto, derivato dal tracciamento dei suoi movimenti astronomici attraverso lo zodiaco.

Il pianeta Venere è la sede dei "Signori di Venere", che aiutarono l'umanità nel corso della sua evoluzione.



MARTE - Energia dinamica (ferro)

Dal punto di vista mondano il simbolo di Marte raffigura lo scudo e la lancia del guerriero (il dio Marte, appunto).

Dal punto di vista spirituale questo simbolo è l'opposto di quello di Venere, in quanto troviamo la materia (rappresentata dalla freccia, che è leggibile anche come una croce), che sovrasta lo spirito, che le è sottoposto. L'uso delle forze spirituali messe al servizio della materia. Se vi vediamo invece una freccia, ecco che troviamo la *spinta* propulsiva che contraddistingue tutto quello che questo pianeta tocca; la direzione dipende dall'uso che ne faremo noi.

Marte impiega circa due anni per percorrere tutti i segni dello zodiaco, quindi il suo passo è di circa un grado ogni due giorni. Anche Marte è prevalentemente diretto; la sua retrogradazione è di circa 40 giorni l'anno.

Marte rappresenta l'iniziativa, l'energia dinamica, l'impulso, l'aggressività, la volontà, l'energia sessuale, l'entusiasmo, l'indipendenza, i modi bruschi e diretti, la combattività, la passione, la distruzione e costruzione.

Fin dall'antichità questo pianeta è sempre stato associato alla guerra, ma anche alla forza vitale della natura, e dal punto di vista astrologico è considerato un "portatore di disarmonie".

Marte è sempre stato considerato dio della guerra, forse anche a causa del colore rossastro del pianeta. Il colore rosso aveva diversi significati simbolici: alcuni legati alla passione, ai sensi vivi e ardenti; altri legati al combattimento e al sangue.

I Greci veneravano con timore Ares figlio di Zeus ed Era, in quanto dio della guerra, perché credevano che con i suoi due figli e aiutanti Phobos (spavento) e Deimos (terrore) seminasse appunto terrore e morte.

Dei due sottoperiodi del periodo della Terra, il primo è posto evolutivamente sotto la denominazione di Marte. Il primo sottoperiodo vede perciò l'ultima fase discendente, e il secondo la prima ascendente. Marte dà il nome al primo sottoperiodo, significando sia la lotta da intraprendere contro tutte le forze che ostacolano questa inversione, *rivoluzione*, sia l'energia dinamica da mettere in atto per compiere questa vera e propria conquista, che non è solo collettiva, ma anche e soprattutto individuale.

Nel Cristianesimo interiore "Phobos" rappresenta gli Spiriti Luciferini, e "Deimos" gli Spiriti delle Tenebre, o Satanic. Il pianeta Marte è il luogo da dove i Luciferini influiscono sul genere umano.

24 GIOVE – Espansione (stagno)

Il simbolo di Giove visto dal punto di vista mondano rappresenterebbe un fulmine, rinviando alla simbologia di Zeus, il Giove greco.

Dal punto di vista spirituale vediamo il simbolo dell'anima (il semicerchio) sopra la croce della materia: l'anima si libera dalle restrizioni della materia, sfuggendo alle limitazioni che le sono proprie e inaugurando un cammino di espansione spirituale.

Giove impiega circa 12 anni per percorrere lo zodiaco. La sua retrogradazione può arrivare a circa quattro mesi all'anno.

Giove è il pianeta della giustizia e dell'autorità, rappresenta ordine, maturità e dignità. È il pianeta del successo, della fortuna, delle

protezioni e del senso morale. Questo pianeta simboleggia gli onori, la fortuna, l'ottimismo, l'autorità e la giustizia.

Zeus nella mitologia romana viene chiamato Giove. Il Giove dei romani aveva le stesse caratteristiche di Zeus, per cui le due divinità, fin da tempi remoti, si confusero e molti miti vennero attribuiti indistintamente ora all'una ora all'altra figura.

Giove era il padre degli dèi, il dio del sereno e delle tempeste, dei lampi e dei tuoni, signore del giorno e della luce, ma soprattutto il protettore del popolo e dello stato.

Per i latini era il protettore di tutte le attività politiche, di tutte le ricorrenze pubbliche dei romani, come i giochi e le *Feriae Latinae*.

Giove era anche il garante della giustizia, della legge e della virtù.

Questo pianeta è una eccezione nel sistema solare, nel senso che è abitato da entità molto evolute ed emette più energia di quella che riceve dal Sole; in altre parole si trova già nella fase – destinata al futuro per gli altri figli del Sole – che gli consentirà di trasformarsi a sua volta in una stella. Per questo in Astrologia spirituale viene definito “il grande benefico”.

Nello snodarsi dei sette periodi evolutivi, il periodo detto di Giove sarà quello che seguirà l'attuale periodo della Terra. Effettivamente, come opportunamente indica il suo glifo, l'umanità si sarà allora liberata dalla dimensione fisica e sarà entrata in quella eterea, corrispondente nella fase di risalita alle dimensioni attraversate nella fase discendente del periodo della Luna; per questo è proponibile un apparentamento con i “fulmini” del castigo contro la disobbedienza iconicamente inviati da Jahvè (massimo iniziato del periodo della Luna), con il simbolo gioviano. Il suo influsso è però positivo e di espansione spirituale, trovandosi nella fase di ascesa della nostra curva evolutiva, quando avremo conquistato la consapevolezza del piano eterico e dei suoi abitanti, condividendone la costituzione non più fisica.



SATURNO – Restrizione (piombo)

Nel simbolo di Saturno dal punto di vista mondano troviamo la raffigurazione della falce, simbolo che si riferisce al dio dell'agricoltura.

Dal punto di vista spirituale vediamo che la falce si riferisce a Chrono, il dio del tempo greco collegato al Saturno latino, che in quanto attore del karma “raccolge quello che abbiamo seminato”: la falce allora *taglia* la materia, ponendo fine alla sua manifestazione per una vita.

Saturno impiega circa 29/30 anni a percorrere l'intero zodiaco.

Il suo passo è di circa 4/5 gradi ogni anno. Saturno rimane in un segno per circa due/ tre anni.

Saturno è in retrogradazione per circa quattro mesi ogni anno.

Saturno rappresenta il pianeta che matura l'uomo con il dolore e lo sforzo. È il pianeta delle restrizioni, ma anche della generosità meritata e conquistata. Rappresenta l'età matura (vecchiaia); è indice di rallentamento, di concentrazione, di introversione, della coscienziosità, della maturità di pensiero. Rappresenta anche la solitudine e la timidezza. Rappresenta anche i dubbi e la diffidenza.

Nella tradizione latina Chrono (Saturno) dopo essere stato cacciato dal cielo da Zeus, trovò asilo presso il re Giano e qui diede leggi al popolo, giustizia e pace. Ebbe la sua dimora in Campidoglio, ove c'era un tempio in cui la statua di Saturno era addirittura impastoiata nelle catene, perché i Romani non volevano che lasciasse mai Roma; oppure perché si ricordava così il periodo in cui Zeus lo aveva imprigionato.

Dal suo nome l'Italia fu detta Saturnia Tellus e la gente d'Italia Saturnia Gens.

Le feste in suo onore erano i Saturnali, che venivano celebrate dal 17 al 24 dicembre di ogni anno.

Dal punto di vista dell'astrologia comica evolutiva, a Saturno è stato attribuito il primo periodo della nostra evoluzione come esseri umani, rappresentando in questo modo la sua qualità di esprimere il “limite”, il bordo esterno che racchiude e regola quanto esiste al suo interno. Per analogia, ogni prima fase delle diverse tappe lungo le quali si snoda l'evoluzione viene posta sotto l'influsso saturnino. Proprio per questa ragione, esso è anche il regolatore del *tempo*: Chrono. Nel periodo di Saturno iniziò la costruzione del nostro corpo fisico, e la sfera più densa della nostra costituzione occulta è posta sotto la sua influenza. Nel periodo di Saturno lo scaglione della Gerarchia dei Principati raggiunse il suo stadio di sviluppo “umano”, dotando l'uomo dell'atomo-seme della mente.

I PIANETI GENERAZIONALI

I seguenti pianeti sono definiti “generazionali” nel senso che, considerata la loro distanza dal Sole, impiegano molti anni a percorrere una singola orbita, e si spostano di conseguenza molto lentamente nella mappa astrologica. La loro influenza perciò si estende invariabilmente a tutte le persone che nascono in un lungo lasso di tempo, meritandosi l'appellativo di generazionale.

Essendo stati scoperti in tempi recenti, la loro simbologia è di carattere per lo più storico, e non vi cerchiamo pertanto riferimenti di tipo spirituale che provengano dalla tradizione antica.

⌘ URANO – Altruismo

Urano percorre l'intero zodiaco in circa 84 anni. Il suo passo è di circa 4/5 gradi in un anno e attraversa ogni segno in 7 anni circa.

Urano diventa retrogrado per circa 5 mesi ogni anno.

Urano è il pianeta dell'innovazione e della rivoluzione, dei cambiamenti improvvisi, delle eccentricità, dell'anticonvenzionalità della forza di decisione e delle tappe importanti della vita. Nella sua vibrazione superiore è anche il pianeta dell'altruismo.

Nella mitologia greca, Urano (cielo stellato, firmamento) era una divinità primordiale e la personificazione del cielo.

Il mito ci tramanda che Urano si unì con Gea (la terra) e la fecondò gettando su di essa fertili gocce di pioggia, dando così vita alle prime divinità mostruose: i Titani, i Ciclopi e gli Ecatonchiri.

Nel timore di venire spodestato dai suoi forti figli, egli li gettava, mano mano che nascevano, nel Tartaro, nelle viscere della terra, Gea, la

quale, ripugnata dall'atto del marito, persuase il figlio Crono, l'ultimo dei dodici Titani che generò Urano, a ferire il padre con la falce che lei stessa forgiò. Così Urano, colto di sorpresa dal figlio proprio mentre stava per unirsi a Gea, fu evirato.

I suoi genitali vennero gettati nei mari nei pressi di Cipro e dalla spuma marina formatasi nacque Afrodite, mentre le sue gocce di sangue che caddero sul suolo fecondarono un'ultima volta la terra, dando vita alle Erinni, ai Giganti e alle Ninfe Melie.

Il pianeta Urano è stato scoperto ed è iniziato a diventare visibile nell'anno 1781, e nel 1789 è iniziata la rivoluzione francese con moti rivoluzionari che hanno coinvolto anche altri paesi (Italia 1791, Rivoluzione americana 1775...): esso è perciò legato al significato di rivoluzione ed innovazione. Occorre infatti ribadire il fatto che le *scoperte* dei pianeti non sono eventi casuali, ma rispondono ad una precisa legge astrologica: dal momento della loro scoperta da parte dell'umanità, inizia l'influenza che gettano sulla stessa.

Questi tre pianeti hanno inoltre un'altra caratteristica molto più marcata dei precedenti che abbiamo studiato: le influenze che emettono sono recepite al principio nella loro polarità più bassa, alla quale tutti rispondono, ma la loro polarità superiore per essere ricevuta ha bisogno di una sintonizzazione spirituale più avanzata, ed è quindi riservata agli individui più evoluti. Nel caso di Venere, "agape", l'amore universale.

Urano infatti è l'ottava superiore di Venere; quella che viene anche chiamata "Venere Urania" (v/ la descrizione di Venere).

♆ NETTUNO – Medianità

Nettuno percorre lo zodiaco in circa 164 anni; in un anno attraversa non più di 2/3 gradi. Resta in un segno per circa 14 anni

Nettuno si pone in moto retrogrado per circa 5 mesi ogni anno.

Il mito di Nettuno-Poseidone, ci racconta che era uno dei figli di Crono-Saturno e di Gea (Terra) che come gli altri fu inghiottito alla nascita dal padre, timoroso di essere spodestato dai suoi figli.

Anche Nettuno come i fratelli e le sorelle, fu liberato da Zeus-Giove, unico figlio di Saturno che la scampò grazie alla volontà della madre, e che una volta cresciuto sfidò il padre facendogli rigurgitare i suoi fratelli tra cui troviamo anche Ade-Plutone.

A questo punto i tre fratelli divini combatterono contro il padre tiranno e i suoi alleati titani e vinsero, dopo di che si spartirono l'universo. A Zeus toccò il regno dei cieli, ad Ade-Plutone il regno sotterraneo, mentre a Nettuno-Poseidone toccò il grande regno dei mari.

Nettuno viene rappresentato come un omone barbuto e forte, con un tridente in mano, che divenne poi anche il simbolo astrologico del pianeta.

Ci sono altri due miti che concorrono a delinearne le sfumature psicologiche, e questi sono Dioniso, dio dell'estasi e dell'ebbrezza e Orfeo, poeta e musicista della mitologia greca.

Il pianeta Nettuno è stato scoperto nel 1846, anno in cui per la prima volta viene utilizzato un anestetico per gli interventi chirurgici.

Il pianeta rappresenta il misticismo, la veggenza e la medianità, la tossicodipendenza, gli stupefacenti, le illusioni, i sogni, l'inganno ecc. Nettuno è l'ottava superiore di Mercurio, e nella sua polarità superiore è il pianeta dell'intuizione e della Divinità.



PLUTONE – Rigenerazione

Plutone percorre lo zodiaco in 260 anni circa e quindi ogni anno copre 1/2 gradi del segno che occupa. Anche Plutone, che procede prevalentemente con moto diretto, diventa retrogrado per circa 5 mesi ogni anno.

Il nome dato a questo piccolo e ultimo pianeta conosciuto, deriva dalla divinità romana Plutone, dio degli inferi e dell'oltretomba (oppure Ade nella mitologia greca). Non a caso è il pianeta delle tenebre e le simbologie plutoniane sono quindi strettamente legate alla morte, alla rinascita e alla trasformazione profonda dell'essere. Plutone rappresenta le forze ultraterrene che consentono all'uomo di evolvere, di ottenere potere sia nella vita terrena che in quella ultraterrena. Non passa mai inosservato e lascia sempre un segno nel bene e nel male.

Gli vengono spesso associati anche pensieri ossessivi, i tormenti dell'animo e la capacità di manipolare gli altri.

Viene anche considerato il pianeta della sessualità, intesa come creatività e capacità di dare luce a progetti esplosivi e illuminanti.

La creatività può emergere anche nel mondo dello spettacolo, così come l'individuo che è caratterizzato da un'importante posizione di Plutone ha spesso il grande talento di saper recitare molto bene.

Il pianeta Plutone è stato "scoperto" nel febbraio 1930, anno in cui Freud mette a punto la sua psicanalisi e l'inconscio collettivo. Il fatto che la comunità scientifica continui a discutere se considerarlo o meno un pianeta, non sposta di una virgola gli effetti che egli produce da un punto di vista astrologico.

Plutone rappresenta la trasformazione dell'individuo e la sua rigenerazione portandoci a cambiamenti lenti (come il suo moto).

Porta inoltre ambizione, desiderio di indipendenza, ma soprattutto quel potere che agisce in modo sotterraneo per mantenerlo.

Plutone è l'ottava superiore di Marte.

<i>pianeta</i>	<i>DOMICILIO nel Segno che regge</i>	<i>ESILIO Opposto al Domicilio</i>	<i>ESALTA- ZIONE</i>	<i>CADUTA Opposto a Esaltazione</i>
Sole	Leone	Acquario	Ariete	Bilancia
Luna	Cancro	Capricorno	Toro	Scorpione
Mercurio	Gemelli Vergine	Sagittario Pesci		
Venere	Toro Bilancia	Scorpione Ariete	Pesci	Vergine
Marte	Ariete Scorpione	Bilancia Toro	Capricorno	Cancro
Giove	Pesci Sagittario	Vergine Gemelli	Cancro	Capricorno
Saturno	Acquario Capricorno	Leone Cancro	Bilancia	Ariete
Urano	Acquario	Leone		
Nettuno	Pesci	Vergine		
Plutone	Scorpione	Toro		

Domicilio: La natura del pianeta in questo Segno (che è la sua “dimora”) si esprime al meglio.

Esilio: È il Segno opposto al Domicilio. In questo Segno il pianeta è a disagio e fatica ad esprimere le sue caratteristiche.

Esaltazione: La natura e le qualità del pianeta e degli aspetti che forma sono in questo Segno aumentate, esagerate.

Caduta: È il Segno opposto all’Esaltazione. La natura e le qualità del pianeta e dei suoi aspetti sono in sofferenza e sono diminuite.

I PUNTI “FITTIZI” SULLA MAPPA

I “Nodi Lunari” rappresentano i punti dell’eclittica nei quali il percorso della Luna *sale* (ascende) dalla propria orbita inferiore all’eclittica stessa alla parte superiore dell’orbita, e *scende* (discende) dall’orbita superiore all’eclittica a quella inferiore.

Ω NODO NORD – Testa del Drago

Il Nodo Nord rappresenta il punto in cui è possibile vedere il lavoro destinato a questa vita, secondo il “Piano” stabilito nei piani celesti con la collaborazione dei Signori del Destino, prima del processo di rinascita.

Le qualità e il settore in cui detto lavoro si dovrà estrinsecare sono rappresentati dal Segno e dalla Casa in cui è collocato il Nodo Nord.

♊ NODO SUD – Coda del Drago

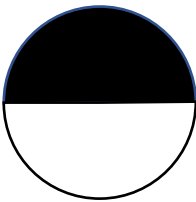
Il Nodo Sud, all’opposto come posizione nella mappa rispetto al Nodo Nord, rappresenta il retaggio proveniente dalle vite passate, indicante le tendenze – mostrate dalle qualità del Segno e della Casa in cui è collocato – che fanno percorrere strade già battute nel passato.

Dette tendenze vanno sciolte, in modo da riorientare la vita verso i nuovi obiettivi segnalati dal Nodo Nord.

DISPOSIZIONE DEI PIANETI SULLA MAPPA ASTROLOGICA

1. Disposizione secondo l'orientamento

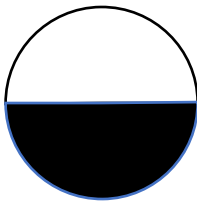
Prima di dare corso all'analisi dei vari pianeti nei loro significati e nei rapporti che intessono tra loro, è bene gettare uno sguardo globale alla mappa sulla disposizione che disegnano per farsi una prima, importante idea che andrà a colorare poi tutte le successive interpretazioni. La prima disposizione concerne l'occupazione della mappa secondo l'orientamento, cioè se i pianeti sono presenti in maggioranza nell'emisfero Sud, Nord, Est o Ovest, per ricavarne alcune indicazioni.



MAGGIORANZA DEI PIANETI DISPOSTI A MEZZOGIORNO O AL MEDIO CIELO

Persone sensibili all'aspetto sociale e pubblico.
Persone estroverse.

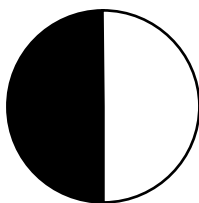
La vicinanza al punto Sud (*Zenit*) renderà importante per la persona l'integrazione con gli altri e la "comunione", verso la quale è predisposta.



MAGGIORANZA DEI PIANETI DISPOSTI AL MEZZANOTTE O FONDO CIELO

Persone in cui prevale la vita intima. Sono inclini all'introversione. Capacità riflessiva.

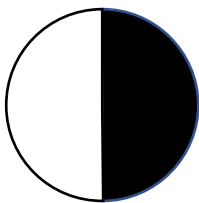
La vicinanza al punto Nord (*Nadir*) renderà la persona predisposta ad acquisire un arricchimento interiore; una integrazione interiore-



MAGGIORANZA DEI PIANETI DISPOSTI ALL'ASCENDENTE (EST)

Persone soggette alle proprie convinzioni ed idee. Persone difficilmente manipolabili. Individualiste.

La vicinanza al punto Est (*Asc.*) farà prevalere la capacità di lavorare per se stessi, per l'io.



MAGGIORANZA DEI PIANETI DISPOSTI AL DISCENDENTE (OVEST)

Persone che si assoggettano alla vita e a ciò che offre. Persone per lo più passive.

La vicinanza al punto Ovest (*Disc.*) darà alla persona capacità di lavorare nel settore delle relazioni, della socialità. Predisposta per le “comunicazioni”.

2. Disposizione secondo la Tripartizione

Segni Cardinali	ATTITUDINE AL COMANDO. INIZIATORI Se l'oroscopo è positivo sono senz'altro adatti al comando; se è negativo possono diventare solo più impulsivi.
Segni Fissi	SONO SEGNI STABILI E NON AMANO IL CAMBIAMENTO Se nell'oroscopo prevalgono fattori negativi, può esserci ostinazione e rifiuto a ogni cambiamento, se positivi vi è tenacia.
Segni Mobili	SONO SEGNI ESECUTORI PREDISPOSTI A CAMBIARE, DOVREBBERO SEGUIRE IL PROGRESSO Se vi sono aspetti negativi, potrà esserci incertezza nelle scelte. Adattabili alle situazioni.

3. Disposizione secondo gli Elementi

È da valutare anche il significato della posizione dei pianeti secondo quanti si trovino in Segni di Fuoco, di Terra, d’Aria o d’Acqua.

△ Fuoco – Desiderio			
<i>in eccesso</i>	<i>in equilibrio</i>	<i>scarsi</i>	<i>assenti</i>
Esagerazione nei desideri, nella teatralità, ecc. Troppa attività Può essere autoindulgente Amore per lo sfoggio e la grandiosità	Capacità di vedere a distanza e di prevedere le cose	Reazioni minime Non molta energia	Mancanza di vigore Poco ottimismo ed entusiasmo

▽ Terra – Benessere e Sicurezza			
<i>in eccesso</i>	<i>in equilibrio</i>	<i>scarsi</i>	<i>assenti</i>
Prevale l’interesse materiale Possono trovarsi fattori ereditari Capacità organizzative Sa aspettare i frutti	Mente chiara Stabilità nel corpo	Difficoltà a trovare un “terreno fertile” Poca sintonia col mondo fisico	Collaborazioni difficili



Aria – Ricerca psicologica

<i>in eccesso</i>	<i>in equilibrio</i>	<i>scarsi</i>	<i>assenti</i>
Agitazione Dispersione Poca possibilità di concretizzare	Capacità di andare oltre se stessi Capacità di <i>spaziare</i> in campi diversi	Accettare senza ponderare aggravandosi di impegni Difficoltà nelle collaborazioni	Collaborazioni difficili Poca intesa col prossimo Attaccamento ai beni terreni Possibile avarizia



Acqua – Sentimento

<i>in eccesso</i>	<i>in equilibrio</i>	<i>scarsi</i>	<i>assenti</i>
Può soffocare la creatività Può prevalere la paura	Capacità di integrazione tra natura e spirito	Senso di inadeguatezza per non controllare tutto Senso di ritornare su di sé questa mancanza	Manca di diplomazia Fatica a comunicare Suscita invidia negli altri

I PIANETI NEI SEGNI E NELLE CASE

SOLE In **Ariete**: (ESALTAZIONE)



Bisogno di mettersi alla prova con le proprie capacità. Segno iniziatore. Ricerca di realizzazione personale.

Dotato di energia che può essere proveniente da atti di coraggio compiuti in incarnazioni precedenti.

Deve imparare a gestire l'energia in modo da non danneggiare se stesso o gli altri con atteggiamenti distruttivi.

In Toro:

Bisogno di sentirsi valorizzato e considerato. Si desidera sentirsi utili. Desiderio di produrre, di creare. Adattamento lento (analogia con il toro che è un ruminante).

Dotato di capacità di amare in seguito ad incarnazioni precedenti in cui nutrì sentimenti di abnegazione non ricambiati.

Deve imparare a esprimere amore senza autoindulgenze o eccessivi attaccamenti ai beni materiali e al denaro.

In Gemelli:

Bisogno di avere uno scambio con gli altri sia di impegni che di ruolo. Capacità di inserimento e di intraprendenza. Interessi molteplici.

Sviluppò con perseveranza facoltà mentali e intellettuali a favore altrui nelle vite precedenti; può quindi attingere ad ulteriore energia mentale.

Deve imparare a manifestare questa energia senza prevaricare verbalmente gli altri.

SOLE In Cancro:



Bisogno di partecipazione e di unione. Segno che ama proteggere ed essere coinvolto. Si adatta a vari ruoli mantenendo la radice della propria tradizione. Tenacia.

Dotato di capacità di prendersi cura degli altri per essersi dedicato nelle vite precedenti alla loro cura e a quella della famiglia.

Deve imparare a servire gli altri senza legarli a sé in modo troppo stretto e disinteressato, senza creare sensi di colpa e dipendenze.

In Leone: (DOMICILIO)

Bisogno di affermazione nella comunità. Di dare e ricevere sicurezza. Nel segno si desidera dimostrare l'operosità e la generosità dei gesti. Teatralità.

Dotato di spirito di iniziativa e di comando per aver espresso in vite precedenti la propria guida impedendo che altri potessero soccombere, e senza che si gonfiasse il proprio io.

Deve imparare a superare la superbia coltivando gentilezza e rispetto per gli altri rendendoli indipendenti dalla propria guida.

In Vergine:

Bisogno di dimostrare capacità. La volontà è fragile con inclinazione alla bontà selettiva. Irrequietezza. Senso critico.

Dotato di severità di giudizio, grazie al quale può meglio procedere nell'apprendimento mentale, onde integrare le carenze di esperienza provenienti dalle incarnazioni precedenti.

Deve imparare ad effettuare questa integrazione fra la mente e il cuore.

SOLE In **Bilancia:** (CADUTA)



Bisogno di confronto per emergere. Senso di giustizia con capacità di adattarsi all'ambiente. Desiderio di armonia e bellezza. Intemperante nelle proprie convinzioni.

Dotato di capacità di comprensione intuitiva verso il compagno di vita, per avere realizzato rapporti di copia soddisfacenti nelle vite precedenti, lottando contro difficoltà molto serie.

Deve imparare ad estendere questa capacità anche alla sua interiorità, riconciliando le energie delle due polarità individuali opposte.

In Scorpione:

Bisogno di non essere distolto dai propri propositi. Tendenza a privilegiare le cose che ha. Volontà introspettiva che tende a proteggersi per il futuro con preoccupazione del presente. Affronta i rischi.

Dotato di capacità di cogliere il significato profondo della rigenerazione attraverso il sacrificio, da una parte, o di essere poco tollerante verso alcune forme di correttezza, dall'altra, a causa di avere compiuto azioni contrarie alla vita in esistenze precedenti.

Deve imparare ad esprimere il lato rigenerativo della sua natura, sollevandosi sopra l'io inferiore e innalzandosi sulle ali dell'aquila, compito assai arduo, da completare eventualmente in futuro.

In Sagittario:

Bisogno di calore umano senza farlo vedere. Volontà mirata verso un modello sempre più elevato. Aperto a ricevere aiuti.

Dotato di capacità di attingere alla fonte spirituale di onore e rettitudine, per avere vissuto e promosso in altri queste stesse qualità nelle incarnazioni precedenti.

Deve imparare a manifestare le proprie opinioni senza ferire gli altri.

SOLE In Capricorno:



Bisogno di avere controllo sulle cose. Preferisce un'attività organizzativa, politica e dove l'insegnamento possa avere un ruolo dimostrativo. Natura patriarcale.

È più produttivo sul piano terreno, perché nelle vite precedenti poté fare del bene sul piano materiale ad altri.

Deve imparare a sviluppare anche il lato devozionale e spirituale.

In Acquario: (ESILIO)

Bisogno di confronti più che di legami. Nuovi progetti.

Fede altruistica nell'uomo e nell'universo. Portatore di contestazione e di novità.

Dotato di capacità di attingere all'energia della fratellanza, grazie alla dedizione vissuta nelle vite passate, con lo scopo di sostenere l'amore nelle esistenze degli altri.

Deve imparare a vivere nel mondo quale esso è, trovando un compromesso tra l'ideale di amore universale che egli intuisce, e la necessità di realizzarlo verso le persone a lui più vicine.

In Pesci:

Bisogno di confrontarsi con la bontà e la generosità, servendo un ideale. Romantico, con fasi di isolamento o di grande disponibilità.

Dotato di capacità di compassione per gli altri, per avere sofferto nelle vite precedenti, magari evitandosi esperienze di grande dolore.

Deve imparare ad evitare la tendenza a rifugiarsi in droghe o altro, allo scopo di fuggire da esperienze dolorose.

SOLE In 1.a Casa:



Temperamento protagonista. Orgoglio, grande concetto di sé, senso di superiorità. Attitudine al comando. Disinibizione.

In 2.a Casa:

Volontà di possedere. Realizzazione economica alla base delle sue scelte. Scelte e cambiamenti determinanti nella vita.

In 3.a Casa:

Conferisce capacità di comunicazione. Per evolvere ha bisogno di studi e di mezzi di comunicazione. Deve sviluppare la capacità di adattamento.

In 4.a Casa:

Volontà di stabilità attraverso le risorse della famiglia, o di una proprietà. Propensione agli investimenti immobiliari.

In 5.a Casa:

Vitalità in campo artistico, creatività, amore della vita e del gioco. Amore dei figli. Fascino esercitato sugli altri. Passioni e conseguenti pericoli.

In 6.a Casa:

Volontà si esprime attraverso esperienze lavorative. Preferibile il lavoro dipendente. Sensibilità verso la salute. Propensione per il lavoro assistenziale e capacità di sacrificio. Ottimi collaboratori.

In 7.a Casa:

Lavoro da vocazione. Abilità nel promuovere accordi e collaborazioni. Capacità contrattuali.

SOLE In 8.a Casa:



Capacità di reazione alle circostanze. Recupero sulle avversità o sulle malattie. Legami con possibili eredità o rendite. Morte dei progetti o annullamento delle scelte come rifugio nella vita spirituale.

In 9.a Casa:

Rapporti con l'estero o lunghi viaggi, anche per studi superiori o di carattere esoterico. Preferisce attività di gruppo.

In 10.a Casa:

Elevazione sociale rispetto alla nascita. Attitudine a creare qualcosa di personale. Grandi capacità lavorative. Impegno sociale.

In 11.a Casa:

Volontà disponibile a collaborazioni e progetti di provenienza altrui. Disponibilità a cooperare con alti, specie se interessati dall'affetto. Portato alle nuove tecnologie.

In 12.a Casa:

Attività in un ambiente chiuso. Paura dell'insuccesso per chi non ha fede, o esaltazione per chi ne ha. Sa leggere la propria natura nascosta, come facoltà paranormali latenti.

LUNA In **Ariete:**



Competitiva, istintiva, vivace, soggetta a dubbi, suscettibile. Necessita di ricompensa emotiva. Spirito indipendente.

In **Toro:** (ESALTAZIONE)

Sensibile al giudizio degli altri e alla critica. Amore della natura e dei valori della tradizione, ma con bisogno di libertà.

In **Gemelli:**

Attenta alle relazioni e alle conquiste. Necessità di apparire. Impaziente destrezza, fantasiosa. Facile agli abbandoni e successive riprese.

In **Cancro:** (DOMICILIO)

Ricerca la serenità. Collabora passivamente. Amabile e disponibile. Incertezze. Ha bisogno di esperienza.

In **Leone:**

Aspira alla superiorità. Passionale. Non ama il compromesso. Capacità di sacrificio se portatore di grandezza.

In **Vergine:**

Ama i dettagli. Senso critico. Convenzionale. Non ama lo sforzo, ma disponibile al servizio. Complesso di inferiorità.

In **Bilancia:**

Capacità di collaborare. Sensibile all'opinione altrui. Comportamento signorile, senso estetico. Ha bisogno di armonia e bellezza.

In **Scorpione:** (CADUTA)

Scontrosità. Giudizi taglienti. Difende i propri valori. Passionale. Emotivamente protettiva.

LUNA In **Sagittario:**



Idealismo. Fede. Capacità di mettersi al servizio di una organizzazione. Possibili sensi di colpa se non riesce a realizzare gli scopi prefissati.

In **Capricorno:** (ESILIO)

Seria. Riservata. Esigente. Capace di impegni importanti. Responsabile. Emotività nascosta. Ambiziosa.

In **Acquario:**

Disponibile. Libertà. Emancipazione. Spinte umanitarie. Innovazioni. Tormenti sentimentali. Anticonformista. Impulsiva nelle decisioni.

In **Pesci:**

Creativa. Medianica. Romantica. Leale. Senso artistico.

La Casa dove si trova la **Luna** indica il settore della vita più consono alle aspirazioni. Può indicare dove avverranno i maggiori cambiamenti.

LUNA In **1.a Casa:**



Forte sensibilità e passività. Grande impronta dell'infanzia. Tendenza ad illudersi.

In **2.a Casa:**

Fluttuazioni finanziarie. Amore per il danaro, ma incoostante nelle questioni finanziarie. Suggestionata dal bello e dall'arte.

In **3.a Casa:**

Portata al commercio e allo scambio. Attenta ai legami personali. Capacità di confronto. Adattabile agli spostamenti e a trattare gli affari.

In **4.a Casa:**

Grande influenza della madre e della famiglia di origine. Insofferente al luogo di residenza, con possibili trasferimenti.

In **5.a Casa:**

Seduzione. Possibile ruolo sociale legato all'istruzione o al tempo libero. Importanza dei figli. Gelosia.

In **6.a Casa:**

Influenzabile dall'ambiente. Adatta a lavori assistenziali. Studio come emancipazione. Incline a problemi di salute nell'infanzia.

In **7.a Casa:**

Sensibile ai contatti sociali. Ricerca di un partner di prestigio. Cambiamenti affettivi.

LUNA In **8.a Casa:**



Desiderio di affermazione. Emotività legata all'educazione infantile. Tendenza ad adagiarsi. Sessualità da tenere a bada. Passionale.

In **9.a Casa:**

Incontri affettivi con persone di altri paesi. Attrazione per il lontano e per i viaggi.

In **10.a Casa:**

Vita affettiva subordinata a quella sociale. Ruolo sociale che prevede molto pubblico. Tardivo sviluppo degli ideali.

In **11.a Casa:**

Influenzabile. Aperta, sincera, non pensa alla propria opportunità. Desidera piacere agli altri, essere utile ed essere amata.

In **12.a Casa:**

Legami con l'inconscio, la ricerca e l'occultismo. Si destreggia in tutte le situazioni. Situazioni familiari pesanti durante l'infanzia.

**MER-
CURIO**



In Ariete:

Improvvisatore e amante della discussione, anche polemica.

In Toro:

Intelligenza concreta, utilitaria, realistica, pratica. Suscettibilità.

In Gemelli: (DOMICILIO)

Intelligenza brillante, viva, acuta, critica, ironica. Battute spiritose ed efficaci. Riflessi pronti.

In Cancro:

Rimugina nelle proprie insofferenze. Intelligenza al servizio di memoria e immaginazione.

In Leone:

Tendenza all'effetto. Capacità realizzatrici.

In Vergine: (DOMICILIO)

Intelligenza critica e pratica. Portato ad esaminare il dettaglio. Utile per organizzare.

In Bilancia:

Comunicazione affabile e collaborativa. Incertezza nelle scelte.

In Scorpione:

Intelligenza penetrante, portata all'indagine approfondita. Permalosità.

In Sagittario: (ESILIO)

Vivacità spirituale. Impara rapidamente e rapidamente può disperdere. Capace di abbracciare larghi orizzonti.

In Capricorno:

Responsabilità precoce. Intelligenza riflessiva con se stessa e pungente con gli altri. Capace di responsabilità.

In Acquario:

Intelligenza aperta, intuitiva. Può afferrare o disperdere valori.

In Pesci: (ESILIO)

Intelligenza sensibile, intuitiva. Difficoltà di concentrazione e di organizzazione.

**MER-
CURIO**
♀

In 1.a Casa:

Atteggiamento disinvolto. Possibilità di comando e di competizione.

In 2.a Casa:

Portato a scelte economiche e materiali. Amante delle comodità.

In 3.a Casa:

Portato alla ricerca e allo studio. Rinnovamenti e cambiamenti.

In 4.a Casa:

Eredità culturale dalla famiglia. Bisogno di tempi lunghi per dare maggior rendimento.

In 5.a Casa:

Spirito giovanile. Tendenze sentimentali precoci.

In 6.a Casa:

Capacità organizzativa. Desidera avere un compito preciso. Predisposto ai confronti.

In 7.a Casa:

Tendenza ad associarsi. Ricerca di nuove soluzioni. Adattabilità.

In 8.a Casa:

Attrazione per l'occulto. Lucidità di giudizio. In grado di superare momenti critici.

In 9.a Casa:

Portato ad avere una fede o un credo. Può assumere un ruolo di guida per gli altri.

In 10.a Casa:

Mentalità eclettica. Possibili ruoli sociali.

In 11.a Casa:

Bisogno di sostegno da amicizie per sentirsi realizzato. Mentalità da ricerca protesa verso il futuro.

In 12.a Casa:

Attrazione mentale per l'occulto. Tendenza ad appar-tarsi col pensiero.

**VE-
NERE
♀**

In **Ariete**: (ESILIO)

Impulsività. Slancio e sentimenti spontanei

In **Toro**: (DOMICILIO)

Forte bisogno di essere amati. Gelosia. Fedeltà e possessività.

In **Gemelli**:

Attrazione per il fascino della parola. Desiderio di cambiamenti anche in campo amoroso.

In **Cancro**:

Tendenza a idealizzare la persona amata. Romanticismo.

In **Leone**:

Amore generoso e dominatore. Ricerca di ammirazione. Non ama le complicazioni.

In **Vergine**: (CADUTA)

Riservatezza. Affetti legati a dipendenza (collaborazioni, lavoro, ecc.)

In **Bilancia**: (DOMICILIO)

Affascinante, seduttiva. Socievole. Tendenze artistiche.

In **Scorpione**: (ESILIO)

Magnetismo personale. Amori intensi e violenti. Forte sensualità. Spirito vendicativo in amore.

In **Sagittario**:

Amore come avventura trascinante. Rapporti liberi. Non possessiva.

In **Capricorno**:

Prudenza e diffidenza in amore. Possessività. Tendenza a fare il vuoto attorno alla persona amata. Fedeltà.

In **Acquario**:

Amore cerebrale, istintivo, critico, imprudente. Disinvoltura in amore.

In **Pesci**: (ESALTAZIONE)

Romanticismo e suscettibilità. Emotiva e influenzabile. Capace di dedizione.

**VE-
NERE**
♀

In 1.a Casa:

Bellezza fisica. Tendenza al Narcisismo. Modi gentili.

In 2.a Casa:

Guadagna ed è prodiga nelle spese. Attività legata all'estetica. Ricerca di un "buon partito".

In 3.a Casa:

Suscita simpatie. Scelta di un partner intellettuale e mondano. Capace di mediare. Ama le lusinghe.

In 4.a Casa:

Desiderio di un amore accolto nella famiglia. Necessità di un punto fermo.

In 5.a Casa:

Molti corteggiatori. Affascinante. Successi artistici. Gusto delle comodità.

In 6.a Casa:

Amore facilitato da legami di lavoro. Dipendenza affettiva subita o imposta.

In 7.a Casa:

Amante del bello. Senso critico. Collaborazioni col partner.

In 8.a Casa:

Sensualità. Molti legami. Impulsività e libertà nei rapporti amorosi.

In 9.a Casa:

Ama le realizzazioni importanti. Facilità negli studi. Talenti da sviluppare.

In 10.a Casa:

Legami stabili in età matura. Legami affettivi nei rapporti professionali.

In 11.a Casa:

Contatti e collaborazioni utili. Popolarità. Vita affettiva incerta.

In 12.a Casa:

Infanzia sofferta. Incertezze nella scelta amorosa. Fascino personale.

MARTE In **Ariete**: (DOMICILIO)



Forte energia interventista, ma poca resistenza. Natura focosa.

In **Toro**: (ESILIO)

Energia costante e determinata. Spirito giovanile, spensierato e spendaccione.

In **Gemelli**:

Azione guidata dalla mente. Discontinuità. Nostalgico della famiglia.

In **Cancro**: (CADUTA)

Energia discontinua. Inappagato bisogno di affetto. Evita lo scontro. Sentimentalmente precoce.

In **Leone**:

Usa l'energia per conquistare. Autoritario. Nobile senso combattivo.

In **Vergine**:

Capacità di affrontare le battaglie con cautela. Forza combattiva con continuità.

In **Bilancia**: (ESILIO)

Massimo di diplomazia. Capacità di aggirare gli ostacoli. Può cedere per evitare di scontrarsi.

In **Scorpione**: (DOMICILIO)

Aggressività sotterranea. Infallibile stratega. Potenza sessuale. Vendicativo.

In **Sagittario**:

Discute ma non ama le risse. Natura stizzosa. Capacità sportiva.

In **Capricorno**: (ESALTAZIONE)

Tenacia. Energia difensiva. Grande resistenza. Capacità di guidare altri.

In **Acquario**:

Non aggressivo. Lotta solo per ideali e per gli altri. Incoraggia la forza altrui.

In **Pesci**:

Non aggressivo, ma seduce. Intuitivo e originale.

MARTE



In 1.a Casa:

Forte energia fisica e morale. Bisogno di agire. Forte personalità. Rischi di rotture affettive.

In 2.a Casa:

Energia orientata al guadagno. Carriera rapida con possibili problemi finanziari.

In 3.a Casa:

Battagliero. Spirito vivace, polemico. Contrasti con fratelli.

In 4.a Casa:

Aggressivo in famiglia. Spostamenti. Preferibili rapporti con persone di elasticità mentale.

In 5.a Casa:

Rapporti sessuali precoci e brevi. Autoritario con i figli.

In 6.a Casa:

Insofferenza verso le routine. Attività legata alla salute.

In 7.a Casa:

Emancipazione attraverso il lavoro e il matrimonio. Rapporti familiari che possono subire cambiamenti.

In 8.a Casa:

Si creano o si subiscono periodi di crisi nel lavoro. Necessità di essere apprezzato.

In 9.a Casa:

Ama discutere ma non essere contraddetto. Idealista. Viaggi con possibili contrattempi.

In 10.a Casa:

Indipendenza conquistata con sforzo. Lavoro qualificato. Realizzazioni in campo professionale.

In 11.a Casa:

Predisposizione all'insegnamento. Rapporti di amicizia molto intensi, ma che possono creare dolorosi conflitti.

In 12.a Casa:

Capacità di battersi in attività scelte dal destino. Natura impulsiva. Frequenti rotture e cambiamenti.

GIOVE In **Ariete**:

21

Ottimismo. Facilità nelle iniziative. Entusiasmo. Successo.

In **Toro**:

Facilità nei guadagni. Desiderio di piacere e sentirsi utili.

In **Gemelli**: (ESILIO)

Ottime capacità di comunicare. Buon aspetto per chi desidera entrare nel mondo dello spettacolo.

In **Cancro**: (ESALTAZIONE)

Amore per le tradizioni. Facilita mete di conquista.

In **Leone**:

Amore per lo sfarzo e lo spettacolo. Vitalità intensa. Successo.

In **Vergine**: (ESILIO)

Abilità tecnica. Capacità di guadagno. Carriera lavorativa favorita.

In **Bilancia**:

Amore per la giustizia e l'equità. Fortuna nei contatti sociali.

In **Scorpione**:

Incita alle conquiste. Magnetismo. Talento scientifico.

In **Sagittario**: (DOMICILIO)

Facilità di parola. Talento per le lingue. Fortuna nei viaggi.

In **Capricorno**: (CADUTA)

Ambizione. Amore per la politica. Coscienza professionale.

In **Acquario**:

Ottimismo. Amore per lo studio. Buona comunicativa.

In **Pesci**: (DOMICILIO)

Sensibilità ai problemi altrui. Tolleranza. Intuito. Generosità.

GIOVE In **1.a Casa:**
21 Fiducia in sé stessi e negli altri. Calore umano. Simpatia.
 In **2.a Casa:**
 Facilità di guadagno. Aumento delle proprie sostanze. Facilità a spendere.
 In **3.a Casa:**
 Favorisce gli studi e gli spostamenti. Facilità nella scrittura.
 In **4.a Casa:**
 Fortuna legata alla casa di origine.
 In **5.a Casa:**
 Riuscita in campo artistico. Fortuna legata agli amori. Gioie dai figli.
 In **6.a Casa:**
 Favorito il lavoro subordinato. Protezione per la salute.
 In **7.a Casa:**
 Fortuna negli affari e nel matrimonio. Buon auspicio per le associazioni.
 In **8.a Casa:**
 Capacità di superare qualsiasi ostacolo o crisi. Regola il rapporto col danaro.
 In **9.a Casa:**
 Fortuna legata all'estero. Importanti esperienze di viaggio. Possibilità di ricoprire cariche elevate.
 In **10.a Casa:**
 Riuscita nella vita sociale e professionale. Popolarità. Amore per l'indipendenza.
 In **11.a Casa:**
 Amicizie influenti. Creatività. Successo dopo superamento di crisi nelle scelte.
 In **12.a Casa:**
 Protezione verso le avversità. Le Prove vengono superate. Possibile autorità occulta.

**SA-
TURNO**
♄

In **Ariete**: (CADUTA)

Iniziative di successo. Senso del dovere.

In **Toro**:

Senso pratico. Capacità di sacrificio per un ideale.

In **Gemelli**:

Razionalità. Tendenza al perfezionismo.

In **Cancro**: (ESILIO)

Tendenza alla precisione. Senso del dovere verso la famiglia.

In **Leone**: (ESILIO)

Ricerche solitarie. Esigente e autorevole.

In **Vergine**:

Ambizione. Perfezionista, rigoroso. Senso del dovere.

In **Bilancia**: (ESALTAZIONE)

Integrità, severità, dubbi che si alternano. Ricerca della giustizia.

In **Scorpione**:

Abile e pignolo. Adatto a combattere. Attrazione per le situazioni a rischio. Combattuto tra desiderio e rinuncia.

In **Sagittario**:

Organizzazione. Difesa del valore dell'integrità.

In **Capricorno**: (DOMICILIO)

Capace di grandi sforzi. Capace di rigore, severità, privazioni.

In **Acquario**: (DOMICILIO)

Inventiva. Amore della solitudine e della conoscenza.

In **Pesci**:

Connubio tra intuizione e ragione. Ricerca interiore.

**SA-
TURNO
h**

In 1.a Casa:

Tendenza alla solitudine. Serietà. Eccesso di rigore verso se stessi o gli altri.

In 2.a Casa:

Difficile e rigorosa economia può migliorare la situazione economica.

In 3.a Casa:

Permalosità. Amore per il silenzio. Propensione per gli studi.

In 4.a Casa:

Severità in famiglia e poca affettività.

In 5.a Casa:

Negazione ai divertimenti. Rigore con i figli. Poca espansione in amore.

In 6.a Casa:

Legami con la salute. Serietà nel lavoro. Ricerca di stabilità.

In 7.a Casa:

Difficoltà collaborative. Poco competitivo.

In 8.a Casa:

Insofferenza e paura nelle malattie. Spirito di sacrificio.

In 9.a Casa:

Ostinato nei suoi principi e saggio nei consigli. Intolleranza.

In 10.a Casa:

Successo tardivo.

In 11.a Casa:

Difficoltà nelle realizzazioni. Esigente nelle amicizie, ma fedele.

In 12.a Casa:

Isolamento. Ascetismo. Capace di accontentarsi.

Per quanto riguarda i **pianeti lenti o generazionali** (Urano, Nettuno e Plutone), va da sé che gli stessi interessano i nativi per molti anni tant'è che per questo vengono chiamati generazionali.

Vale la pena quindi di considerare gli stessi nella loro collocazione all'interno delle singole Case astrologiche che si differenziano e che possono quindi dare ulteriori spunti per una interpretazione corretta. Infatti il significato che assumono nei vari Segni è poco indicativo sul piano strettamente personale, mentre lo è sul periodo storico della loro collocazione.

Per la posizione di questi pianeti nei Segni con riferimento agli anni interessati, bisognerà quindi consultare le tabelle delle Effemeridi.

URANO



In 1.a Casa:

Capacità di rinnovamento. Personalità originale. Pragmatismo.

In 2.a Casa:

Instabilità economica. Uso disinvolto del denaro.

In 3.a Casa:

Attrazione per le nuove tecniche comunicative. Idee improvvise.

In 4.a Casa:

Cambiamenti di residenza. Difficoltà con la famiglia d'origine. Spirito ribelle.

In 5.a Casa:

Amore per le speculazioni. Idee originali in ambito affettivo. Altruismo.

In 6.a Casa:

Professioni non usuali. Capacità organizzativa.

In 7.a Casa:

Relazioni burrascose con frequenti cambiamenti.

In 8.a Casa:

Spirito anticonvenzionale su filosofie e religioni.

In 9.a Casa:

Ideali elevati. Idee rivoluzionarie. Attrazione per l'occulto.

In 10.a Casa:

Indipendenza. Anticonformismo. Preferenza per lavoro autonomo.

In 11.a Casa:

Lavoro in equipe, con possibili rotture. Bisogno di riforme.

In 12.a Casa:

Predisposizione all'occultismo. Incomprensioni e ingratitudine subita.

**NET-
TUNO**
♄

In 1.a Casa:

Intuizione. Fantasia. Confusione. Inquietudine e ipersensibilità.

In 2.a Casa:

Situazione finanziaria confusa. Frivolezza.

In 3.a Casa:

Fantasia negli scritti. Interesse per l'occulto.

In 4.a Casa:

Bisogno di sicurezza. Vita familiare eccentrica.

In 5.a Casa:

Amori immaginari o illusori. Suscettibilità all'adulazione.

In 6.a Casa:

Disorganizzazione. Lavori creativi e di fantasia.

In 7.a Casa:

Relazioni insolite. Difficoltà di giudizio sugli altri.

In 8.a Casa:

Sensitività. Medianità. Intossicazioni. Rapporto morboso con l'idea della morte.

In 9.a Casa:

Intuizione. Viaggi. Fantasia. Opinioni personali su filosofia e religione.

In 10.a Casa:

Creatività. Senso artistico con successo. Idee confuse. Rapporti instabili.

In 11.a Casa:

Sensibilità alla seduzione. Amicizie sorrette da ideali comuni. Bisogno di prudenza.

In 12.a Casa:

Misticismo. Facoltà extrasensoriali. Religiosità. Tendenza al sacrificio.

**PLU-
TONE**

In 1.a Casa:

Natura complessa e misteriosa. Tensione interiore.
Scetticismo.

In 2.a Casa:

Rapporto controverso col denaro. Avarizia o prodigalità.

In 3.a Casa:

Cinismo. Attrazione per il mistero. Gelosie nella famiglia.

In 4.a Casa:

Complicazioni familiari.

In 5.a Casa:

Eccessi (sessualità e gioco). Inclinazione a prevalere.

In 6.a Casa:

Interesse per la Medicina. Spirito di autosacrificio.

In 7.a Casa:

Competitività. Cambiamenti nelle relazioni.

In 8.a Casa:

Crisi periodiche. Instabilità economica.

In 9.a Casa:

interesse per la psicanalisi. Amore per il mistero.
Viaggi avventurosi.

In 10.a Casa:

Indipendenza e autorità. Scalata sociale e arrivismo.

In 11.a Casa:

Amicizie ambigue. Amore per il rischio.

In 12.a Casa:

Capacità in occultismo. Percezioni extrasensoriali. Rinunce.

GLI ASPETTI TRA I PIANETI

1. Gli aspetti principali

Si parlava all'inizio dell'importanza degli angoli con cui gli influssi celesti colpiscono la terra. Le influenze planetarie infatti si colorano in modo più o meno armonico o disarmonico, a seconda dell'angolo che formano reciprocamente sulla mappa. Queste mutue relazioni, se si trovano a determinate distanze sul mandala astrologico, danno vita ai cosiddetti *aspetti*.

Quando parliamo di aspetti planetari, di armonie e disarmonie tra di loro, possiamo fare riferimento alla musica, dove da sempre si è capito che l'insieme di alcuni suoni forma un accordo che produce *armonia*, mentre un insieme di altri suoni può creare un disaccordo o *disarmonia*. Concetto questo che si applica anche ai colori, in quanto anche nelle loro combinazioni possiamo riscontrare armonia o disarmonia.

Anche i pianeti con le loro posizioni al momento della nascita creano delle situazioni che possono essere *armoniche* o *disarmoniche*. Teniamo tuttavia sempre presente il fatto che, proprio come nella musica vengono inserite dagli autori delle dissonanze con lo scopo di trasmettere sensazioni particolari e di dare slancio alla composizione, e come nei colori si usano colori disarmonici per mettere in rilievo particolari e veicolare reazioni, anche nelle relazioni fra i pianeti le disarmonie hanno scopi ben precisi, che sollecitano ad agire in un dato modo o a riformare aspetti indesiderati del carattere.

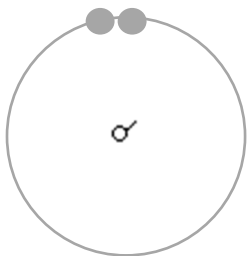
Le distanze che i pianeti hanno tra di loro nel tema natale diventano così importanti nell'interpretazione, creando aspetti che possono essere armonici (nei quali i pianeti si trovano in Segni compatibili per elemento tra loro), o disarmonici (i pianeti sono tra loro in Segni incompatibili), colorando così le fasi della nostra vita, indicando ciò che

dobbiamo eventualmente modificare e ciò che invece ci aiuterà a superare le difficoltà.

A seconda dei pianeti considerati non è necessario che la distanza tra due (o più) pianeti sia esatta al grado: i pianeti si muovono continuamente e a velocità diverse, guardati dalla terra, secondo la distanza tra di loro e con la terra. Vi è pertanto da considerare una certa *tolleranza*, che viene denominata “orbita”. Se i due pianeti si trovano all’interna di detta orbita – cioè se non sono più distanti della tolleranza prevista dal punto ideale che formerebbe l’aspetto – l’aspetto stesso è attivo e va considerato.

Altra considerazione da tenere presente, che può a sua volta influire sulla forza del pianeta, è il moto che assume dal punto di osservazione terrestre. Può infatti assumere un moto “diretto” se appare muoversi nella direzione della sua orbita attorno al sole; o può assumere un moto “retrogrado”, se appare retrocedere rispetto al movimento apparente della volta celeste. In questo caso di *moto retrogrado*, le influenze del pianeta perdono di forza e lo stesso è ostacolato nell’energia che riesce a trasmettere.

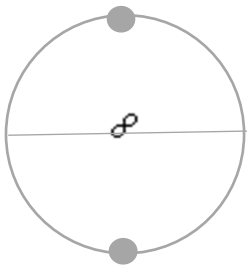
Cominciamo considerando gli aspetti principali:



Congiunzione: 0° ideali

Indica un “abbraccio” tra due pianeti, mostrando una collaborazione reciproca.

La congiunzione rappresenta quindi l’unificazione delle energie dei pianeti nel settore in cui la congiunzione avviene. Spesso rappresenta l’inizio di qualcosa di nuovo rispetto alle esistenze precedenti.

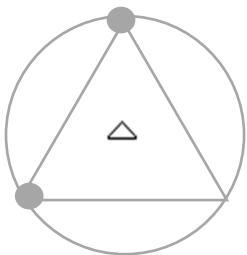


Opposizione: $360 : 2 = 180^\circ$ ideali

Indica un lavoro da fare per superare difficoltà create dalla contrapposizione tra due pianeti. Questa disarmonia può risolversi attraverso una integrazione delle energie interessate dai due pianeti.

Se l'individuo è evoluto può essere un aspetto capace di trasformare l'opposizione in un equilibrio tra le parti opposte. Per l'uomo ordinario non è invece molto semplice comporre la dualità esistente.

È un aspetto attivo, come ricerca dell'unità nella diversità. È l'uomo che lotta per il proprio egoismo contro l'esterno.

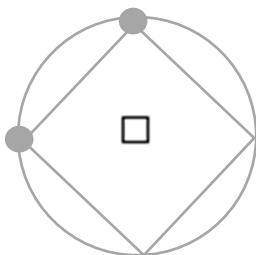


Trigono: $360 : 3 = 120^\circ$ ideali

Indica un'armonia tra le energie interessate, e quindi una possibile fluidità e facilità nelle realizzazioni.

È un aspetto della gioia, della pace della collaborazione e della cooperazione, attraverso i pianeti, i segni e le case interessate.

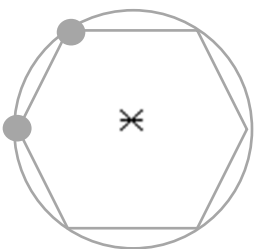
Le energie fluiscono senza conflitti e portano le parti contrapposte in una prospettiva comune, dando come risultato una armonia di fondo.



Quadrato: $360 : 4 = 90^\circ$ ideali

Indica una situazione conflittuale o un nodo da sciogliere riguardante i due pianeti e le due Case interessate. Con il quadrato c'è difficoltà di adattamento. Con questo aspetto lo spirito è sottomesso alla materia dalla quale si libera attraverso uno sforzo e un atto di sacrificio. Segnala un grande lavoro di trasformazione che può essere intrapreso solo applicando la volontà.

Segna le crisi di coscienza, i percorsi, i conflitti e le tensioni rispetto a progetti e azioni che incontrano difficoltà.



Sestile: $360 : 6 = 60^\circ$ ideali

Indica che vi sono buone condizioni affinché la persona realizzi quanto disposto dalle Case che sono interessate. È come se questo aspetto amministri e organizzi le energie. È un aspetto di creatività, di fertilità, di realizzazione della coscienza.

Tali aspetti vengono considerati con una tolleranza chiamata “*orbita*”. Gli aspetti si formano anche là dove la distanza non è perfetta, tanto che si indicano poi delle tolleranze (orbite) che variano.

- Infatti possiamo considerare un aspetto anche con una tolleranza di 10° tra i luminari e cioè aspetti che interessano Sole e Luna tra di loro;

- di 5° se gli aspetti interessano Mercurio, Venere e Marte; con Sole e Luna questi pianeti hanno un'orbita che può giungere fino a 7°;
- di 3° se gli aspetti interessano i pianeti lenti, ossia Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone; con Sole e Luna questi pianeti hanno un'orbita che può giungere fino a 5°.

Gli aspetti disarmonici (quadrato e opposizione) creano delle energie che possono manifestarsi attraverso difficoltà (ostacoli) da superare e che interesseranno le Case dagli stessi pianeti occupate.

Gli aspetti armonici (trigono e sestile) aiutano a migliorare le qualità dei pianeti coinvolti e a rendere fluida l'energia che interessa le Case interessate.

Tutti questi fattori costituiscono la base per poter comprendere meglio i meccanismi a cui l'uomo è soggetto e che vengono chiamati "karma", "destino" o "Legge di Causa ed Effetto".

Questa legge nel contesto umano è molto più influente di quanto si pensi. In effetti ognuno di noi "attira" a sé le situazioni e le persone che le sono affini. Con questo non si vuole intendere le situazioni e le persone che gli sono "gradite" ma quelle che, in questa incarnazione, sono in grado di proporgli delle esperienze utili per la sua crescita morale e spirituale.

Contrariamente alla mentalità mondana, l'Astrologia considera i fatti e le persone che ci ostacolano non come "nemici" ma come "maestri". Essi ci mettono infatti nelle condizioni di fare delle scelte più o meno opportune; il risultato ottenuto ci darà poi la possibilità di riflettere e di prendere, in futuro, delle decisioni migliori.

Soltanto quando una persona riuscirà ad esprimere l'energia degli aspetti armonici e neutralizzare l'influenza di quelli discordanti, avrà raggiunto il miglior traguardo proposto in questa incarnazione.

Parte V

IL METODO

METODO PER LEGGERE L'OROSCOPO

1. Necessità del metodo

Tutto quanto è stato fin qui esposto sarebbe del tutto inutile se non imparassimo anche un metodo per utilizzarlo. Sarebbe come mettere in fila le rotelline di un orologio meccanico, guardarle, osservarle, studiare bene la loro forma e ammirare la loro fattura, senza però sapere come metterle insieme per costruire un meccanismo funzionante. Occorre pertanto un “metodo” che ci consenta di ricavarne le risposte che stiamo cercando.

La prima cosa da dire a questo proposito riguarda lo sguardo con cui osserviamo la nostra mappa astrologica. Dobbiamo considerare che gettarci subito in una analisi dei singoli elementi sarebbe deleterio e frustrante per i nostri scopi, perché troveremmo solo molte sfaccettature tra loro spesso incongruenti, se non contraddittorie. Ricordiamo sempre che ogni persona è al pari stesso complessa nelle sue dinamiche e unica nel suo insieme, per cui uno schema geometrico quale è la mappa natale non può diventare semplice e di facile lettura se vuole contenere veramente in sé tutte le complessità dell'individuo in questione. È necessario pertanto procedere prima di tutto guardando, anzi *meditando* la mappa come un insieme, quasi dimenticando le conoscenze tecniche; arrivare a farci “raccontare qualcosa” sulla persona che rappresenta.

Consideriamo prima di tutto che essa ci trasmette le forze animiche che sono presenti e attive nell'individuo. In quella mappa è nascosta la *missione* che l'anima scelse prima di nascere, missione da perseguire e realizzare in questa vita; una scelta dietro cui c'è la volontà dello spirito, che utilizza le forze astrologiche per i propri fini ultimi di Bene e di evoluzione spirituale. Tutti gli Archetipi celesti si sono

messi in moto (e tutt'ora risuonano, seppure a noi non percepibili) per mettere assieme quelle forze, alle quali è possibile risalire intuitivamente attraverso le linee che ci sono arrivate. Ci troviamo davanti ad un Altare, che cela nascosto, ma presente, il Sancta Sanctorum.

Se vogliamo studiare la mappa di un'altra persona – ma in definitiva anche se stiamo guardando la nostra – il primo sforzo da fare dev'essere quello di *distaccarci* con la nostra personalità dalle indicazioni che possiamo ricavarne soffermandoci solo sulla stessa: le inquerebbe inserendo nelle conclusioni desideri, aspirazioni, pregiudizi, ecc., che non la riguardano, ma che riguardano solo la nostra parte peritura. Guardiamo invece all'anima dalla nostra anima.

Avviciniamoci perciò in punta di piedi, magari recitando mentalmente una invocazione:

*Dalla profondità del mio spirito
io invoco gli Angeli del Destino,
affinché mi consentano di avvicinarmi
per puro spirito di servizio
all'Anima che desidero aiutare
attraverso l'esame di questo oroscopo.
Voi che ne conservate il libro della vita,
permettetemi di essere umilmente
vostro inviato per farle scoprire la missione
che deve compiere in questa incarnazione.
Aiutatemi anche a trovare
il modo migliore per comunicarglielo.
Amen, così è*

2. Il Momento Evolutivo

Se possibile, il **primo passo** da fare sarebbe quello di valutare il *Momento Evolutivo Individuale*⁴ della persona. Non esiste infatti una sola indicazione per qualsiasi aspetto stiamo osservando: ciascuno vi

⁴ Vedasi il libro “*Le Dinamiche Evolutive*”.

risponde in maniera individuale, dipendente dal livello che ha raggiunto nella sua evoluzione. Quanto più una persona è avanzata, tanto più sarà in grado di *maneggiare* le forze implicate secondo la visione spirituale che si è costruita nelle sue vite precedenti e in quella attuale. Per un'anima ancora primitiva potremmo arrivare a delineare non solo il carattere, ma anche i fatti salienti della sua vita, poiché le manca la capacità di mettere in moto quella funzione spirituale che è la Volontà. È la tipica persona che dice: "Io sono fatto così; non posso farci nulla". Quando però ci troviamo di fronte alla mappa di un'anima più evoluta, le cose cambiano. Nella sua mappa dobbiamo scorgere anche le leve che potrà utilizzare (gli aspetti positivi) per prendere in mano la propria vita, anziché subirla. Per un individuo così, vale la morale di una famosa poesia:

*Un bastimento naviga a est e l'altro a ovest
con gli stessi venti che soffiano.
E la posizione delle vele e non la bufera
che determina la rotta da essi seguita.
Simili ai venti del mare sono le vie del destino
mentre navighiamo attraverso la vita;
è un atto dell'anima quello che determina la meta,
e non la calma o la tempesta.*

Nel primo caso, quello della persona primitiva, forse sarebbe meglio non esaminarne la mappa astrologica: non ne saprebbe trarre alcuna indicazione, e nel caso di problemi che non si è in grado di affrontare o di accettare, la cosa migliore è non conoscerli in anticipo. Ma al giorno d'oggi non è facile trovare persone così ottuse (si badi bene, questo aspetto comunque non dipende dalla cultura, né tanto meno dal livello sociale); per la media delle persone odierne è pertanto importante studiare questi insegnamenti, soprattutto se l'astrologo è un aspirante alla via spirituale: i suoi consigli possono fare un gran bene se indirizzati verso la maturità di coscienza di chi viene in questo modo approcciato.

3. Dominante, Disposizione e Modelli planetari

Come **secondo passo** cominciamo a guardare, finalmente, nel suo insieme la mappa astrologica. Finora è stato possibile ricorrere agli schemi e alle indicazioni via via descritti nel corso di questa esposizione, come farebbe l'astrologo che volesse/sapesse costruirsi la mappa autonomamente, senza l'ausilio di uno strumento elettronico; quando però giungiamo al punto di avere sotto gli occhi, in qualsiasi modo elaborato, il grafico della mappa astrologica, non è più possibile appoggiarci ad alcuna fonte "esterna": siamo soli davanti al nostro grafico da interpretare.

Per iniziare ci si deve concentrare quindi focalizzando l'attenzione sul pianeta *Dominante*, sulle *Disposizioni* dei pianeti sulla mappa, oltre che sul *Modello* che possono formare tra loro. Il risultato di questo esame darà già un responso abbastanza significativo, soprattutto se accompagnato dalla attivazione della funzione intuitiva.

- a- Iniziamo dal pianeta *Dominante*. Quando un pianeta è isolato, ossia ha a disposizione gran parte della mappa – come può essere il caso ad esempio di *Modelli bipolari* – si dice che è "Dominante". Se non si riscontra questa possibilità, il pianeta dominante sarà quello che governa il Segno all'Ascendente.

Il pianeta dominante assumerà nella persona un'evidenza particolare, superiore agli altri, caratterizzandola nei propri significati.

- b- Andiamo avanti con la *disposizione secondo l'orientamento*, tracciando in un foglio due linee: una linea orizzontale per le disposizioni dei pianeti sopra e sotto l'orizzonte (la linea Ascendente – Discendente), e inserendo sopra e sotto la stessa il numero di pianeti che si trovano sopra e sotto l'orizzonte. Ad esempio:

6

4

Tracciamo poi un'altra linea verticale per le disposizioni dei

pianeti, contando quanti si trovano nel lato orientale e quanti in quello occidentale (lati separati dalla linea Medio Cielo – Fondo Cielo). Ad esempio:

7		3
---	--	---

Rimandiamo al capitolo relativo il significato interpretativo delle diverse disposizioni secondo l'orientamento possibili.

c- Osserviamo in seguito la disposizione secondo la tripartizione. Ad esempio:

In Segni Cardinali (♈♉♊♋) = 4 pianeti

In Segni Fissi (♌♍♎♏) = 3 pianeti

In Segni Mobili (♐♑♒♓) = 3 pianeti

Rimandiamo al capitolo relativo il significato interpretativo delle diverse disposizioni secondo la tripartizione.

d- Faremo quindi un procedimento analogo per la disposizione secondo gli elementi. Ad esempio:

In Segni di Fuoco (♈♌♏) = 4 pianeti

In Segni di Terra (♉♊♋♎) = 4 pianeti

In Segni di Aria (♌♍♏♐) = 1 pianeti

In Segni di Acqua (♊♋♍♎) = 1 pianeti

Rimandiamo al capitolo relativo il significato interpretativo delle diverse disposizioni secondo gli elementi possibili.

e- Una volta assimilati i significati che la mappa ci dà esaminando le *Disposizioni* dei pianeti, giunge il momento di considerare i cosiddetti *Modelli planetari*, cioè il “disegno” che la loro distribuzione

sulla mappa ci suggerisce, secondo modelli definiti. I Modelli planetari indicano la tendenza che la persona è portata ad assumere in ogni circostanza.

Considereremo i seguenti modelli, classificandoli in tre tipi. Partiamo dal descrivere due posizioni particolari:

1) Il *planeta focale*. Per pianeta focale si intende un pianeta isolato, che colpisce subito l'occhio dell'osservatore. Vuole significare una particolare caratteristica psicologica della persona. La persona tende ad identificarsi in funzione di questo pianeta (che mantiene il suo significato per posizione: Segno e Casa) nel suo agire quotidiano.

2) Il *planeta guida*. Questo pianeta è il punto di contatto della persona col mondo: il Segno mostra l'approccio della persona con la vita, la Casa il settore in cui cercherà di emergere.

Se vi sono sia il pianeta focale che il pianeta guida, il primo avrà un'importanza maggiore, diminuendo quella del secondo.

Per i modelli valgono solo i 10 pianeti fisici.

Primo tipo: Modelli base (più che modelli veri e propri queste configurazioni sono tipi particolari di aspetti)

- Grande Trigono
- Yod o Dito di Dio
- Triangolo di Talete
- Croce a T

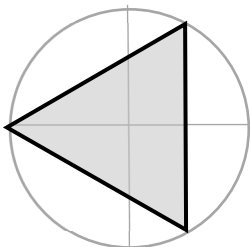
Secondo tipo: Modelli bipolari (in genere pianeti intorno a 2 fuochi)

- Secchio
- Ventaglio
- Tazza
- Clessidra o Altalena

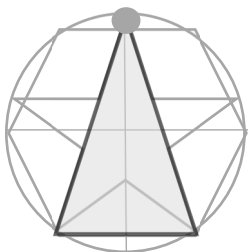
Terzo tipo: Modelli tripolari (contengono in genere un Grande Trigono)

- Cuneo
- Locomotiva
- Treppiede
- Spruzzato

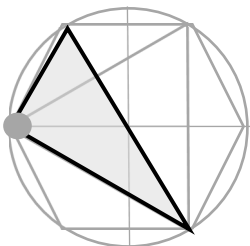
MODELLI BASE (Aspetti particolari di figure triangolari)



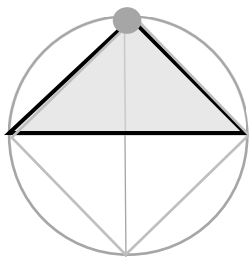
Grande Trigono = Per Grande Trigono si intende la posizione di tre pianeti nei tre punti della circonferenza toccati dal triangolo equilatero del Trigono. È un fatto significativamente positivo che agevola la persona nelle caratteristiche dei Segni e delle Case toccate.



Yod, o Dito di Dio = Triangolo isoscele, con base di due pianeti in sestile, uniti al vertice (pianeta focale) da due quinconce (150°).

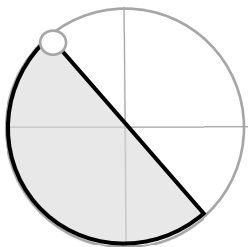


Triangolo di Talete = Triangolo di tre pianeti che formano una opposizione, un sestile e un trigono. Il “punto di Talete” è quello formato dal pianeta che tramite due aspetti armonici (il trigono e il sestile), *scarica* l'aspetto disarmonico (l'opposizione).



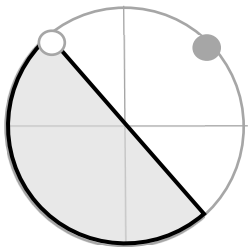
Croce a T = Triangolo di tre pianeti, rispettivamente disposti in due quadrati e una opposizione.

MODELLI BIPOLARI

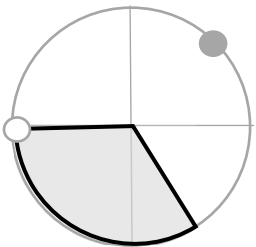


Tazza = Tutti e 10 i pianeti sono contenuti all'interno di 180° .

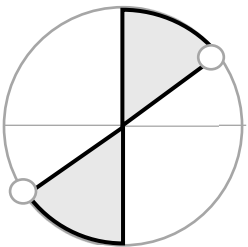
Per “pianeta guida” si intende quello che *spinge* la figura, trovandosi all'inizio della formazione (i pianeti si muovono in senso antiorario attorno alla mappa).



Secchio = 9 pianeti sono contenuti all'interno di 180° , il 10° pianeta è all'esterno e rappresenta il pianeta focale.



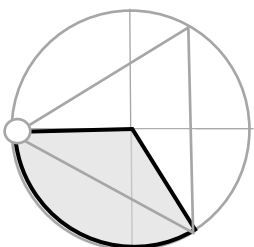
Ventaglio = 9 pianeti sono contenuti all'interno di $120^\circ / 130^\circ$, il 10° pianeta è all'esterno e rappresenta il pianeta focale.



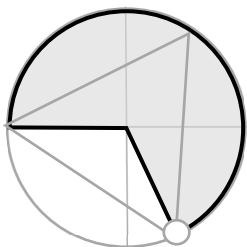
Clessidra = La maggior parte dei pianeti sono all'interno di due settori che si trovano nei due emisferi opposti, preferibilmente formati da due opposizioni. Se c'è un pianeta all'esterno, diviene il punto focale.

Nella Clessidra troviamo due pianeti guida.

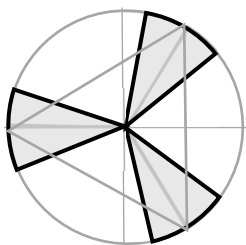
MODELLI TRIPOLARI



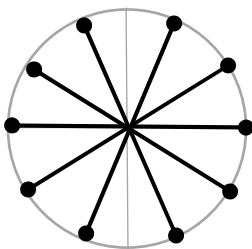
Cuneo = È il modello a Ventaglio, senza il pianeta focale: tutti e 10 i pianeti sono all'interno di 120° .
Dovrebbe contenere un trigono.



Locomotiva = È l'opposto del Cuneo. La posizione dei pianeti occupa due terzi del cerchio, lasciando libero il terzo rimanente.
Dovrebbe contenere un trigono.



Treppiede = I pianeti sono raggruppati attorno a tre poli, distanti circa 120° tra loro. Se uno dei tre poli è occupato da un solo pianeta, questo diviene il punto focale.



Spruzzato = I pianeti sono distribuiti su tutta l'area del cerchio. Non ci devono essere aree libere superiori a 120° .
Non esistono pianeti guida o pianeti focali.

Significato dei modelli.

Grande Trigono. Il Grande Trigono, unendo tre trigoni, è composto da tre pianeti sempre in posizioni compatibili tra loro (stesso elemento). La persona che porta questa configurazione viene grandemente agevolata nei settori coinvolti dalle Case toccate.

Spesso detta persona si abitua talmente ad essere agevolata nella propria esistenza, che non si rende conto del favore ricevuto: lo dà per scontato. Può trattarsi di una incarnazione di riposo che prelude a lavori più intensi nelle successive. Il consiglio è di non adagiarsi troppo.

Yod. Coinvolge pianeti di elemento diverso; vi sono energie intrappolate da liberare, da rigenerare. Il punto focale è il vertice del triangolo, e indica l'energia della Casa ove si trova: è in questo settore che deve avvenire la trasformazione. L'origine è un blocco karmico.

Lo scopo implicito è un aumento della spiritualità per esprimere la propria creatività.

Triangolo di Talete. È formato da due aspetti armonici (un sestile e un trigono) e un aspetto disarmonico (una opposizione). Il pianeta che si trova nel punto di convergenza fra gli aspetti armonici *scarica* l'aspetto disarmonico.

Denota sempre problematiche da risolvere, da ricercare nei pianeti e nelle Case coinvolte. Anche se riceve degli aspetti positivi, il pianeta focale sembra esprimersi come un pianeta che comunica una certa tensione.

Croce a T. È composta di due quadrature e di una opposizione, per cui i pianeti coinvolti sono sempre in Segni tra loro non compatibili. Denota un ostacolo o un blocco karmico da superare e problematiche da risolvere.

Lo scopo evolutivo è quello di sciogliere “nodi” legati nelle esistenze precedenti. È un'occasione (non una disgrazia) da non perdere assolutamente. Per quanto dura, questa “lezione” dovrebbe essere vissuta come il momento di studio intensivo che precede un esame, con l'ottica alla promozione e alla libertà che certamente la seguirà.

Tazza. Come suggerisce questa configurazione, la persona con questo modello non è in grado di mediare: o di qua o di là. È dotata di un forte senso di autosufficienza, e questo è un bene dal punto di vista spirituale, se è ispirato da una maturità interiore capace anche di collaborare con gli altri e di rendersi indipendente dall'ambiente. È in grado di prendersi carico di una missione, che sosterrà anche sotto tensione.

Il Segno in cui si trova il pianeta guida indica l'ambiente e la Casa il settore ove cercherà di emergere.

Secchio. Questa persona è simile a quella del modello Tazza, tuttavia la presenza del pianeta focale (il "manico" del secchio) gli dà una caratteristica ancora più marcata dettata dalle qualità che esso esprime (per Segno e per Casa).

Il pianeta guida asseconda la volontà del pianeta focale. Se il pianeta focale forma un quadrato col bordo del Secchio (che può essere il pianeta guida), ciò colorerà il modo in cui la persona ne utilizzerà il potere.

Ventaglio. La persona Ventaglio ha nella sua mappa 230 / 240° di vuoto, tranne che per il pianeta focale; ciò può procurargli un senso di vuoto, di mancanza di obiettivo e di scopo nella vita. Si richiama allora al pianeta focale in cerca di motivazioni, e potrà trovarle nella Casa e nel Segno in cui esso è ubicato.

Il pianeta focale però è opposto al Ventaglio: il compito deve essere quello di integrare le forze conflittuali presenti nel suo oroscopo.

Clessidra. Il modello Clessidra è caratterizzato dalle opposizioni: quella fra i due pianeti guida e quella dell'asse che divide le due zone occupate dai pianeti. La richiesta principale dell'aspetto di opposizione è quella di integrazione: alla persona Clessidra è richiesta l'abilità di integrare le sue dinamiche interiori (vedi Segni e Case occupate dai pianeti guida).

Qualora vi sia un decimo pianeta focale, in esso, estraneo alle zone occupate dagli altri pianeti, è possibile reperire le forze su cui agire nel compito integrativo, o in grado di prendere in mano la situazione.

Cuneo. La persona Cuneo avverte in sé una mancanza, rappresentata nella mappa dalla parte vuota di pianeti. Contrariamente al modello Locomotiva, però, nel Cuneo troviamo un'ampia gamma di possibilità da riempire: è dotato di un grande potere. La persona viene aiutata in questo compito anche dal trigono presente nella configurazione, che va analizzata nei Segni e nelle Case che occupa nella mappa.

Nel pianeta guida del Cuneo possiamo vedere, per Segno e per Casa, le sue modalità di affrontare la vita e l'ambiente, anche se le sue reali motivazioni non vengono allo scoperto.

Locomotiva. Il modello Locomotiva è l'opposto del modello Cuneo: abbiamo solo 120 / 130° liberi. Il modello è inoltre arricchito dalla potenziale presenza di un Grande Trigono, che dà la forza di dirigersi verso la parte vuota ove proiettare la sua personalità.

Il Segno e la Casa in cui è collocato il pianeta guida indica le modalità con cui la persona si manifesta nell'ambiente circostante.

In genere le energie del Grande Trigono non vengono attivate: è bene che la persona le conosca e ne sia consapevole, onde utilizzarle al meglio.

Treppiede. Il modello Treppiede può essere analizzato come un Grande Trigono. Questa persona non è mai un individuo qualsiasi nel suo essere eclettico e a volte geniale; il problema consiste nel fatto che può utilizzare questa qualità sia in senso morale (aiutando gli altri, ad esempio), sia in senso opposto (utilizzando e sfruttando il prossimo).

L'abitudine a considerarsi al di sopra della media deve essere messa a confronto con una filosofia spirituale che chiarisca come stiamo tutti percorrendo il medesimo Sentiero, e chi è più avanti oggi potrà ritardare domani, se non utilizzerà positivamente le proprie qualità.

Spruzzato. Mentre nel modello Treppiede possiamo scorgere una persona dotata di genialità riconducibili alle caratteristiche dei pianeti coinvolti nel Grande Trigono, nel modello Spruzzato questa genialità vorrebbe essere universale! Per questo è assai raro trovare persone Spruzzato; un vero Spruzzato (quasi impossibile da ritrovare in modo perfetto) può contribuire al progresso di tutto il genere umano.

4. Sole, Luna e Ascendente

Infine, dopo avere valutato la Dominante, le Disposizioni e i Modelli, e averne ricavato un ritratto fedele della persona, terminiamo l'opera indagatrice esaminando particolarmente il Sole nel Segno e nella Casa in cui si trova, la Luna nel Segno e nella Casa in cui si trova, e l'Ascendente, nel Segno e nella Casa in cui si trova. A ciò si deve aggiungere l'analisi di tutti i pianeti con i relativi aspetti.

Si capisce facilmente quanto sia arduo ricavare un ritratto congruo e non contraddittorio da tutte queste svariate indicazioni. Per fare questo, purtroppo, non esistono guide, manuali o tecniche che tengano: solo l'intuizione e l'affinamento progressivo dell'astrologo sarà in grado di farlo nel modo migliore. Non è materia per l'Intelligenza Artificiale! Come si diceva all'inizio, la meditazione e il distacco sono gli strumenti migliori rispetto a qualsiasi tecnicità o superficialità. Sia da parte dell'astrologo, sia da parte del consultante, dev'essere sempre chiaro che il "materiale" trattato è sacro e quest'Arte non può essere pertanto prostituita né profanata per nessun motivo al mondo.

Vi sono poi alcune posizioni particolari che possono dare indicazioni specifiche – che qui non approfondiamo – come ad esempio:

- La Salute, per la quale si osservano il Sole, la Luna e l'Ascendente nel loro collegamento con la 6.a Casa;
- L'affermazione sociale, osservando Giove e Venere;
- Le crisi, guardando a Saturno,
- Il lavoro, osservando le posizioni della 6.a e 10.a Casa;
- Il mondo degli affetti, guardando Venere e le Case 5.a e 7.a con le rispettive posizioni.

Parte VI

TRANSITI E CICLI PLANETARI

COSA SONO I CICLI PLANETARI

1. Cicli Planetari, un tipo particolare di Transiti

La posizione dei pianeti nella mappa natale riporta la situazione celeste del momento della nascita, che dura qualche istante e che non si ripeterà più nel futuro. Da quel momento in poi, naturalmente, i pianeti proseguono la loro corsa e stendendo la mappa in uno qualsiasi di questi momenti, li troveremo in aspetti, segni e case differenti, tanto da poter supporre che quella di nascita non se ne discosti per importanza, apparendo come una delle tante. Noi sappiamo però che l'importanza della mappa natale consiste nel fatto che in quel momento tutte le energie sottili presenti nell'atmosfera eterea si sono impresse negli atomi e nelle cellule del corpicino appena nato, lasciando un *imprinting* particolare e unico, che durerà per tutta la nuova incarnazione. Non si tratta affatto di un evento casuale, ma discende dalle necessità karmiche che quell'individuo dovrà attraversare e affrontare nella vita, attraverso gli influssi astrali presenti nel momento della sua prima ispirazione.

Ma gli eventi che karmicamente dovrà affrontare si dispiegano via via nel tempo, sotto cieli e influssi differenti, anche questi perciò determinati dalla trama del destino individuale. Il movimento dei pianeti successivamente alla nascita assumerà perciò questo significato: presentare le situazioni previste nel futuro dell'esistenza. Essi saranno "legati" ai pianeti della mappa natale, formando nella loro corsa sulla stessa, via via aspetti sempre diversi e significativi. Possiamo formarci l'immagine di una linea immaginaria che unisca, ad esempio, la Luna di nascita con i movimenti, assai veloci, della Luna nel corso del tempo: questa linea andrà a cadere di volta in volta in punti sulla mappa che faranno nascere particolari aspetti tra quelli che abbiamo

studiato, fra la Luna natale e quella che sta *transitando* in un dato momento. Ciò vale ovviamente, sia pure in misura diversa, per tutti i pianeti. D'altra parte, anche uno sguardo superficiale della vita pone evidenza sull'importanza delle condizioni di nascita: ambiente, famiglia, situazione economica, ecc., condizioni che lasceranno il segno influenzando per tutta la sua durata l'esistenza appena iniziata.

Questo tipo di osservazione fra le posizioni reciproche dei pianeti natali e i loro movimenti successivi, cade sotto il nome, per l'appunto, di **TRANSITI PLANETARI**.

All'interno di questi moti celesti, assume un'importanza particolare la relazione di quadratura, opposizione e congiunzione fra i transiti di alcuni pianeti importanti con la posizione natale degli stessi, dando forma ai cosiddetti **CICLI PLANETARI**, che si ripetono continuamente nel corso dell'esistenza. I cicli planetari infatti segnano tappe fondamentali del soggetto nel corso della sua esistenza. I pianeti da considerare in modo peculiare nei loro cicli sono i cosiddetti "pianeti lenti": Giove, Saturno, Urano e Nettuno.

Vediamo gli anni che questi pianeti impiegano per coprire la loro intera orbita attorno alla mappa.

Giove, il "grande benefico", è da prendere in considerazione soprattutto per la sua influenza nei rapporti interpersonali. Il ciclo completo del Giove di transito attorno alla mappa è di circa 12 anni, coprendo quindi un segno all'anno. Gli aspetti più importanti da considerare sono le congiunzioni tra Giove di nascita e i cicli del Giove di transito: - 12 anni, I Congiunzione Giove di nascita col Giove di transito. Sta per terminare la relazione esclusiva con i genitori, e ci si apre al mondo circostante. In molte culture i 12 anni vedono la prima iniziazione all'appartenenza sociale. In questi 12 anni abbiamo attraversato la I Quadratura (sempre tra Giove di nascita e il Giove di transito) a 3 anni: si affronta il mondo con "le proprie gambe", non andando più a carponi; poi la I Opposizione a 6 anni: si inizia la scuola e si vive il primo vero rapporto con altri coetanei; a 9 anni abbiamo la II Quadratura: il bambino inizierà ad emulare i genitori nei suoi rapporti esterni alla famiglia (ecco quanta importanza ha l'esempio, come vedremo meglio analizzando i transiti di Saturno).

- 24 anni, II Congiunzione Giove di nascita col Giove di transito. La III Quadratura ci vede a 15 anni: sappiamo tutti quanto sia delicata questa età, con il corpo fisico che sta prendendo le sembianze di un adulto, avendo completato la costruzione del corpo emozionale con relativa maturità sessuale nelle ragazze e prima peluria sul viso e cambiamento di voce nei ragazzi. Il ruolo dei genitori sarà importante, e lo vedremo ancora analizzando il ciclo di Saturno. A 18 anni avviene la II Opposizione: lo Stato stabilisce la maggiore età e il ragazzo tende a voler lasciare il nido, che sia fisicamente, o che sia solo come centro del suo interesse vitale.

- 36 anni. III Congiunzione Giove di nascita col Giove di transito. Il ritorno alla congiunzione ci dovrebbe già avere spinti a diventare genitori a nostra volta, ripentendo la relazione “passiva” precedente in una fase “attiva”. La ricerca dell’indipendenza è pertanto quanto mai sentita e ricercata. La relazione con i “figli” assume molta importanza; a volte possono essere figli biologici, altre volte figli di tipo diverso, come alunni, colleghi e amici, o verso la creazione di un concepimento di “figli del pensiero” (realizzazioni artistiche, intellettuali, scientifiche, ecc.).

- 48 anni: IV Congiunzione Giove di nascita col Giove di transito. È un momento di svolta: i figli, se ci sono, lasciano la famiglia e anche il rapporto coniugale richiede un cambiamento. Molte coppie entrano in crisi perché non hanno metabolizzato questa esigenza, e pensano di poter protrarre all’infinito lo stesso tipo di relazione: è un errore, perché se si realizzasse si tradurrebbe in un rifiuto verso ciò che richiede l’evoluzione personale di entrambi.

- 60 anni: V Congiunzione Giove di nascita col Giove di transito. Si avvicina la pensione: altro cambiamento radicale da affrontare. In questo periodo di 12 anni diventa importante “fare i conti” con il passato, e cercare di analizzare la vita che è alle spalle, ricavandone non sensi di colpa ma insegnamento utile da cominciare a mettere nella coscienza in vista del resto dell’esistenza, rendendola il più mentalmente ed emotivamente tranquilla, e anche verso le incarnazioni che ci attendono per il futuro. Quest’ultimo lavoro sarà sempre più importante man mano che l’età continua ad avanzare, riconoscendole l’importanza che ha, oggi giorno purtroppo quasi sempre non riconosciuta.

Saturno, il pianeta del tempo, comunemente associato al karma, agli ostacoli e alle restrizioni, impiega circa 29/30 anni a percorrere l'intero zodiaco. Il suo passo quindi, come abbiamo già visto, è di circa 4 o 5 gradi per ciascun segno all'anno. Saturno rimane quindi in un segno per circa 2 o 3 anni, a seconda delle retrogradazioni.

Ogni 6 o 7 anni perciò Saturno si ripropone con un aspetto significativo rispetto al Saturno di nascita in ogni oroscopo. Saturno di transito con il Saturno di nascita formerà di conseguenza i seguenti aspetti:

- 6 o 7 anni: I Quadratura Saturno di nascita col Saturno di transito, che coincide con il primo impatto con la scuola dell'obbligo; l'*ostacolo* si presenta quindi come lo sforzo per il primo apprendimento scolastico.

Esotericamente questo aspetto coincide con la nascita del corpo vitale individuale o *infanzia*. Si tratta del primo impatto del bambino al di fuori della famiglia. L'educazione dei genitori in questo periodo dovrebbe consistere nell'esempio, poiché l'azione del corpo vitale progredisce attraverso la ripetizione continua, visibile nella grande crescita del corpo fisico.

- 13 o 14 anni: I Opposizione Saturno di nascita col Saturno di transito, che coincide con la nascita del corpo emozionale individuale o *adolescenza*. Abbiamo la novità delle spinte sessuali/emotive che non sono però poste sotto la capacità di autocontrollo della mente, che non è ancora formata. L'adolescente vive quindi questo periodo con un sentimento di *ribellione* verso ogni tipo di autorità esterna: genitori, insegnanti, ecc., e necessita quindi di una guida, che lui vede come antagonista. L'educazione richiede l'autorità, che è utile soltanto se si presenta come l'autorevolezza derivata dal corretto uso dell'esempio dato nel settennio precedente.

- 21 anni circa: II Quadratura Saturno di nascita col Saturno di transito, che coincide con la nascita della mente individuale o *giovinanza*. La personalità ora è completa e il giovane dovrebbe cominciare una vita indipendente. Lo stato ci considera adulti e, dal punto di vista esoterico, diventiamo pienamente responsabili verso il Destino delle nostre azioni. Il genitore è qui autorizzato a comportarsi da *amico*.

- 28 anni circa: I Congiunzione Saturno di nascita col Saturno di transito. Abbiamo l'età *adulta* e l'inizio della vita seria. È un momento

molto importante, sia dal punto di vista della vita interiore che di quella sociale, richiedendo una stabilità e una visione verso il futuro verso il quale la nostra coscienza si focalizza. Si inizia a colorare la qualità della vita che ci aspetta.

Abbiamo fin qui completato il primo ciclo completo del Saturno di transito. Hanno perciò inizio i cicli successivi:

- 35 anni circa: III Quadratura Saturno di nascita col Saturno di transito; periodo della *vita seria*.
- 42 anni circa: II Opposizione Saturno di nascita col Saturno di transito; periodo della *maturità*.
- 49 anni circa: IV Quadratura Saturno di nascita col Saturno di transito; periodo della *maturità avanzata*.
- 56 anni circa: II Congiunzione Saturno di nascita col Saturno di transito; *anzianità*.
- 63, 70, 77 ... anni circa, con i cicli successivi si entra nella *senilità*.

Urano, il pianeta delle rivoluzioni ed innovazioni, anticonvenzionale, impiega circa 84 anni per percorrere i 360 gradi dello zodiaco. Di conseguenza forma un aspetto significativo con l'Urano di nascita ogni 21 anni circa, e nel corso di una vita, vista la sua durata, sperimentiamo solo un ciclo uraniano:

- 21 anni circa, quindi, avviene la I Quadratura tra Urano di nascita e l'Urano di transito. Abbiamo l'età matura e la completezza della costituzione occulta della personalità. Cambia il modo di vivere e sorge un bisogno di indipendenza e il distacco dalla famiglia d'origine: prima "rivoluzione uraniana".
- 42 anni circa, abbiamo la I Opposizione tra Urano di nascita e l'Urano di transito. Attorno a questa età troviamo la coincidenza di aspetti significativi dei transiti di Giove (Opposizione con il Giove di nascita), di Saturno (Opposizione con il Saturno di nascita), e talora di Nettuno (Quadratura con il Nettuno di nascita). Tutte le energie messe in moto nel passato, a questa età giungono a maturazione; a seconda di come abbiamo operato sulle stesse, ora possono consolidarsi e svilupparsi ulteriormente, oppure approdare ad un cambiamento radicale. È la "crisi di mezza età", e il modo di affrontarla è considerarla come

un richiamo dell'interiorità, anziché riversarla verso l'esterno o verso gli altri: la "rivoluzione uraniana" dev'essere interiore.

- 63 anni circa, abbiamo la II Quadratura fra Urano di nascita e l'Urano di transito. L'anzianità e il pensionamento si affacciano come l'ultima "rivoluzione uraniana". Arriva il momento in cui si dovrebbe cominciare a tralasciare gli interessi verso il mondo esterno, ormai relegati al passato, e trovare interessi diversi, verso l'interiorità, la religione o la spiritualità.

Nettuno, vista la sua lontananza dal Sole, impiega circa 165/168 anni a compiere il giro dello zodiaco, mettendoci quindi circa 14 anni ad attraversare un segno. Nel suo ciclo, di transiti possiamo considerarne di conseguenza solo due:

- 42 anni, la I Quadratura di Nettuno col Nettuno di transito, in concomitanza con l'opposizione di Urano con se stesso, e la seconda opposizione di Saturno con se stesso. Il pianeta del misticismo possiede due significati dal punto di vista esoterico, a seconda della "vibrazione" che l'individuo è in grado di cogliere: se siamo sintonizzati con la sua ottava inferiore sono i sogni, le illusioni e la confusione mentale a prevalere; se invece riusciamo a essere sintonizzati sull'ottava superiore la parola-chiave diviene "Divinità". I 42 anni rappresentano la Maturità: sono un momento di svolta nella vita, che prenderà una delle due vie: le illusioni da una parte, o la ricerca spirituale, spinta da una insoddisfazione di fondo di cui spesso si ignorano le ragioni.

84 anni, la I Opposizione di Nettuno col Nettuno di transito. Questo transito viene spesso descritto come la "porta della morte": si tratta di una presa di coscienza che questa esistenza si sta avvicinando al termine. Sarà importante avere saputo sviluppare dai 42 agli 84 anni una coscienza più orientata alla spiritualità, allo scopo di affrontare con maggiore serenità questa fase della vita, che diventa importante proprio per questo obiettivo.

<i>anni</i>	<i>Saturno</i>	<i>Urano</i>	<i>Nettuno</i>	<i>Età anagrafica</i>
0	nascita	nascita		Fanciullezza
7	1.a quadratura			Infanzia
14	1.a opposizione			Adolescenza
21	2.a quadratura	1.a quadratura		Giovinezza
28	1.a congiunzione			Età adulta
35	3.a quadratura			Vita seria
42	2.a opposizione	1.a opposizione	1.a quadratura	Maturità
49	4.a quadratura			Maturità avanzata
56	2.a congiunzione			Anzianità
63	5.a quadratura	2.a quadratura		
70	3.a opposizione			
77	6.a quadratura			
84	3.a congiunzione	1.a congiunzione	1.a opposizione	Senilità
91	7.a quadratura			

Bibliografia principale:

Francesco Varetto

Robert C. Jansky

Mario Rizzi

Max Heindel

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ASTROLOGIA SPIRITUALE

- | | |
|----------------------------------|---|
| 1. Che cos'è l'Astrologia | 3 |
| 2. Nome e storia dell'Astrologia | 5 |

Parte I – LA MAPPA ASTROLOGICA

L'“AMBIENTE” ASTROLOGICO

- | | |
|--------------------------|----|
| 1. Segni e Costellazioni | 9 |
| 2. I Pianeti | 11 |
| 3. La Mappa natale | 14 |

Parte II – I SEGNI ZODIACALI

IL CIELO = I SEGNI DELLO ZODIACO

- | | |
|---------------------------------|----|
| 1. Interpretazione dei Segni | 19 |
| 2. Significato dei dodici Segni | 21 |

Parte III – LE DODICI CASE

- | | |
|---|-----------|
| LA TERRA = LE DODICI CASE | 35 |
| ANALISI DELL'ASCENDENTE (1.a Casa) | 51 |

Parte IV – I PIANETI

I PIANETI

- | | |
|--|----|
| 1. Elenco dei pianeti | 57 |
| 2. I punti “fittizi” nella mappa | 58 |
| 3. Relazione dei pianeti con i Segni e le Case | 58 |

I PIANETI E I LORO MITI

61

I PIANETI GENERAZIONALI

73

I PUNTI “FITTIZI” SULLA MAPPA

79

DISPOSIZIONE DEI PIANETI SULLA MAPPA ASTROLOGICA

- | | |
|--|----|
| 1. Disposizione secondo l'orientamento | 81 |
| 2. Disposizione secondo la Tripartizione | 82 |
| 3. Disposizione secondo gli Elementi | 83 |

I PIANETI NEI SEGNI E NELLE CASE 85

GLI ASPETTI TRA I PIANETI

- | | |
|---------------------------|-----|
| 1. Gli aspetti principali | 109 |
|---------------------------|-----|

Parte V – IL METODO

METODO PER LEGGERE L'OROSCOPO

- | | |
|--------------------------------------|-----|
| 1. Necessità del metodo | 117 |
| 2. Il Metodo Evolutivo | 117 |
| 3. Dominante, Disposizione e Modelli | 120 |
| 4. Sole, Luna e Ascendente | 129 |

Parte VI – TRANSITI E CICLI PLANETARI

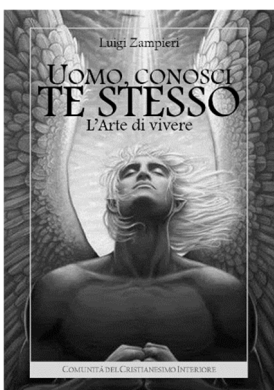
COSA SONO I CICLI PLANETARI

- | | |
|---|-----|
| 1. Cicli Planetari, un tipo particolare di Transiti | 133 |
| Giove | 134 |
| Saturno | 136 |
| Urano | 137 |
| Nettuno | 138 |

Tabella dei Cicli Planetari 139

I nostri intenti

1. Una Comunità dove il nucleo dal quale partire e al quale fare riferimento sia l'individuo.
2. Una Comunità dove non esiste alcuna scala gerarchica, ma vengono rispettate, accettate e valorizzate tutte le differenze.
3. Una Comunità dove la regola d'oro sia l'innocuità, applicata a tutti i campi della vita: dalla ricerca, all'alimentazione, alla giustizia, ecc.
4. Una Comunità dove la polarità del cuore sia sempre coniugata con quella intellettuale, superando la competizione con la solidarietà e la condivisione.
5. Una Comunità dove la ricerca scientifica sia vissuta come un avvicinamento al sacro; dove scienza – il pensare, religione – il sentire e l'arte – il fare, siano contemporaneamente presenti nelle attività pratiche e negli studi accademici.
6. Una Comunità dove non si entri chiedendosi "cosa posso ricevere", bensì "cosa posso fare".
7. Una Comunità che non vuole distinguersi esteriormente con divise o abitudini particolari, ma che si ritiene inserita e integrata in qualsiasi società.
8. Una Comunità che non fa proselitismo e non vuole convincere nessuno contro la sua volontà o tramite le parole, ma che usa l'esempio come migliore via di convinzione e diffusione delle proprie idee.



Luigi Zampieri
UOMO, CONOSCI TE STESSO
 - L'Arte di vivere
 Pagine 283

Le basi dell'insegnamento della Nuova Era.
 La costituzione dell'uomo, i piani di esistenza e il ciclo della vita da una rinascita all'altra.



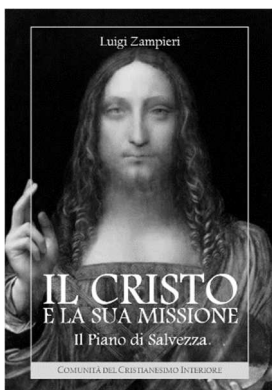
Luigi Zampieri
LA BIBBIA RACCONTA
 - La vera storia dell'Evoluzione
 Pagine 192

Analisi della Genesi biblica:
 l'evoluzione dal *big-bang* ai giorni nostri.
 Cosa ci riserva il futuro?



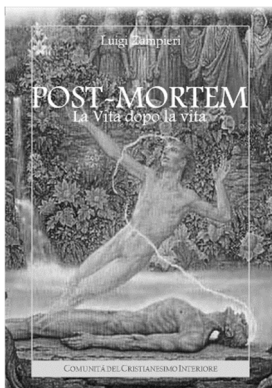
Luigi Zampieri
LE DINAMICHE EVOLUTIVE
 - Le Tre Vie
 Pagine 143

Le Tre Vie del carattere:
 la Via Pratica,
 la Via Mistica,
 la Via Intellettuale;
 e il Momento Evolutivo personale.



Luigi Zampieri
**IL CRISTO
 E LA SUA MISSIONE**
 - Il Piano di Salvezza
 Pagine 207

Gesù di Nazareth e il Cristo.
 La vita e le opere del Cristo-Gesù.
 Gli scopi della sua Missione.
 Il Mistero del Golgotha e la Resur-
 rezione.



Luigi Zampieri
POST-MORTEM
 - La Vita dopo la vita
 Pagine 126

Analisi di che cosa avviene alla
 morte del corpo.
 Gli stati di coscienza successivi.
 Come è bene comportarsi quando
 la morte arriva ad un nostro caro.



Luigi Zampieri
**ANGELI, LA NOSTRA
 GRANDE COMUNITÀ
 COSMICA**
 Pagine 180

Quali sono le Gerarchie celesti che
 ci accompagnano nel nostro viag-
 gio evolutivo, e quali ruoli svol-
 gono?



Luigi Zampieri
LA RIVELAZIONE DI GIOVANNI
 - La Via Interiore
 Pagine 200

Una interpretazione dell'Apocalisse
 il libro profetico più occulto della
 Bibbia.
 La conclusione dell'evoluzione ter-
 restre nell'eterea Nuova Gerusa-
 lemme.



Luigi Zampieri
IL DRAMMA MISTICO
 - Il percorso annuale
 dell'Anima
 Pagine 190

Solstizi ed Equinozi: punti di svolta
 rivelatori del percorso di crescita
 interiore lungo il ciclo annuale che
 si rinnova ogni anno.



Giancarla Zuliani - Luigi Zampieri
**MANUALE DI ASTROLOGIA
 SPIRITUALE**
 - Con i Modelli Planetari
 Pagine 137

La vera Astrologia è quella che ab-
 braccia l'essere umano nella sua to-
 talità: fisica, mentale e spirituale

La Comunità del Cristianesimo Interiore è una comunità d'intenti, che non prevede cioè alcun formalismo, iscrizione o associazione. Chiunque legga i suoi testi di studio e senta che il loro contenuto risuona nella sua interiorità può considerarsi liberamente partecipe della Comunità.

Il suo scopo e obiettivo è quello di formare donne e uomini più consapevoli della propria natura spirituale, prima di tutto, della direzione che l'evoluzione richiede oggi, in secondo luogo, e della necessità di rendere noti questi insegnamenti a chi fosse alla ricerca e si mostrasse maturo per riceverli, senza nulla chiedere in cambio.

La base dell'insegnamento è il Cristianesimo interiore, ossia una visione più avanzata della Dottrina Cristiana, adatta all'uomo d'oggi che vuole comprendere e non più obbedire. Non è perciò necessaria alcuna abiura e nessun cambiamento di religione, per chi si riconoscesse in una, poiché considera ogni grande religione come necessaria per un certo periodo storico.

Chi ritenga di non essere religioso trova anch'egli le risposte che sta cercando – la cui mancanza probabilmente lo ha fatto allontanare dalla spiritualità – instaurando un'armonia interiore conseguente alla pacificazione della coscienza. Allo scienziato ricordiamo che scopo della scienza non è "trovare" la verità, ma "cercare" la verità, perché qualora la si trovasse probabilmente la scienza avrebbe perduto il suo scopo. Pertanto è essenziale rimanere sempre con una mentalità aperta di fronte a nuovi stimoli, anziché chiudersi in difesa di posizioni che si danno, erroneamente, per definitive (come la storia stessa della scienza ha più volte dimostrato).

Quanto riportato negli insegnamenti non ha assolutamente la pretesa di rappresentare la verità ultima, ma chiede solo di essere accolto con mente aperta, allo scopo di aiutare a far trovare a tutti le "loro" risposte alle "loro" domande.